







II

IV

88

Provenienza

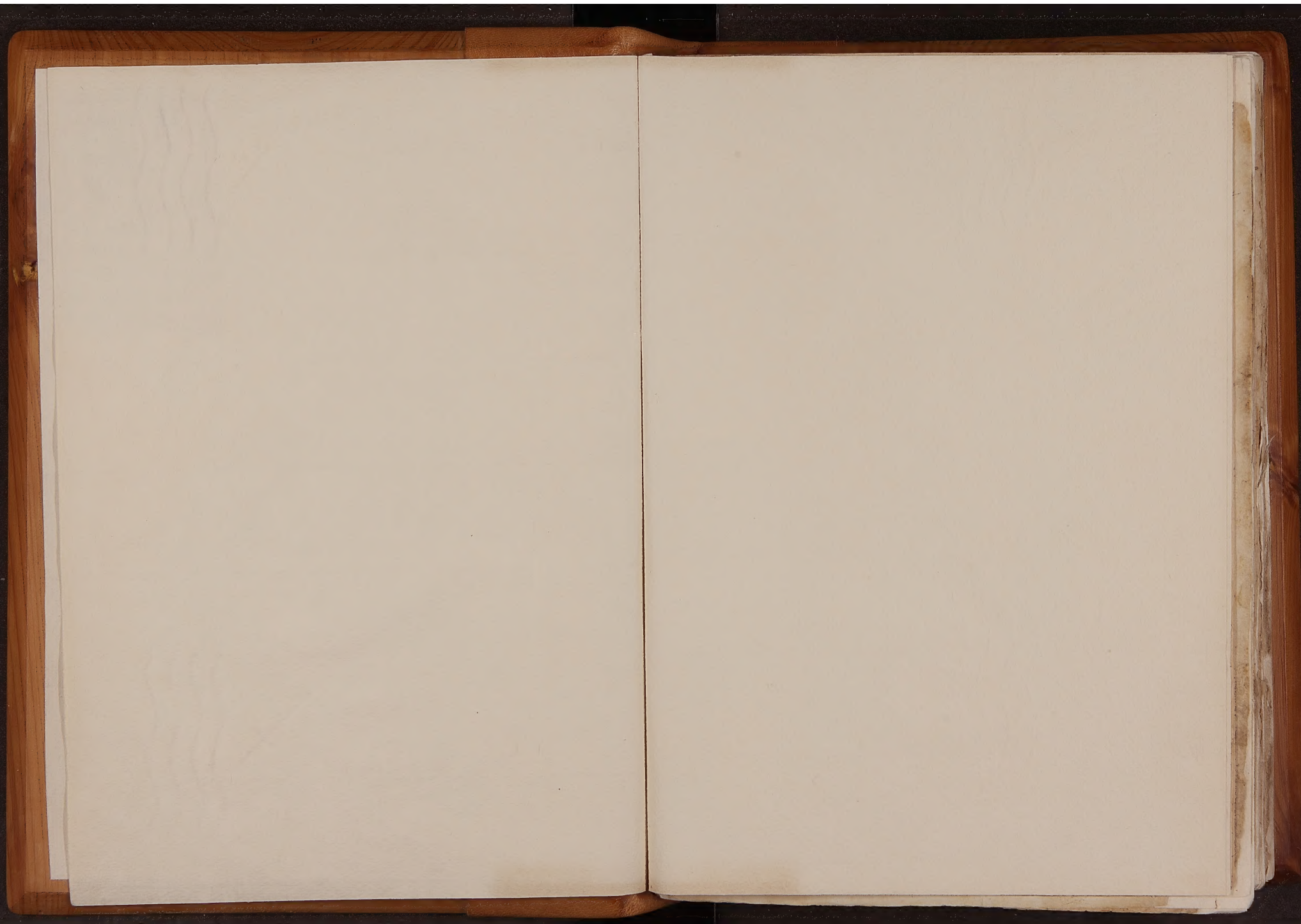
*Crusca, n° 18*

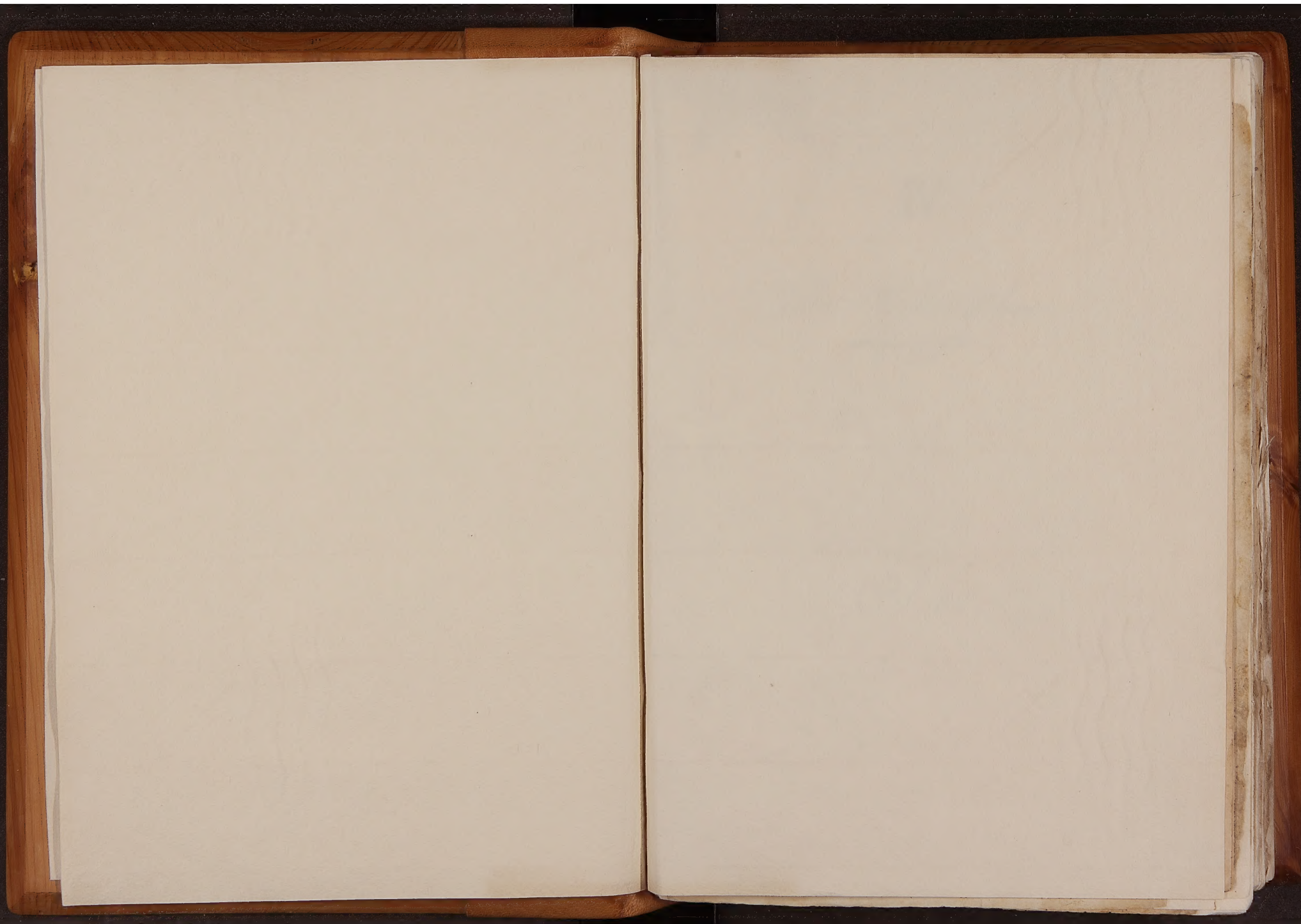
Vecchia Collocazione

*Classe XIII, cod. 104*

1896









IV

*Polo (Marco) Milione*  
*volgarizzato*

*Cod. 88.*



VI

Ex Libris deletae Academiae Turfu-  
reorum Num. 18. anno 1783. Petrus  
Leopoldus M. S. D., nostrae Biblio-  
thecae additis. In Catalogo Libro-  
rum et Scripturar. Academiae Pu-  
bei Antonii Martini cognom. Aca-  
demico id Purgato pag. 26. sub  
Num. 18.



In Catalogo primo nostrae Biblio-  
thecae desideratur, quod Biblio-  
thecae additus sit post eiusdem  
compilationem. Deest quoque in  
Indice gener. Cod. Prima Cod.  
inscriptio Cl. XIII. P. 4. Cod. 134.  
Marco Polo, manoscritto.



Polo (Marco) Milione, o Viaggio del-  
la Tartaria, tradotto in lingua Toscana.  
Cod. chart. in fol. plagularum 85. sed tri-  
bus prioribus et quadragesima secunda or-  
batus. Scriptus fuit ante annum 1399.  
manu Nicolai Ormanni, ut ex huiusmodi  
notitia paginae primae, ex quatuor sa-  
cuis praecedentibus, inscripta discimus,  
Questo libro si chiama la navigazione  
di mersere marchio polo Nobile cittadino  
di Vinegia scritto in firenze da niccolò  
Ormanni mio bisavolo da lato di mia  
madre quale morì negli anni di Christo  
mille trecento nove, quale lo portò mia  
madre in casa nostra del Piccio ed e di me  
piero del riccio e di mio fratello 1458.  
Petrus del Nero qui Cod. acquisivit, his  
subdidit propriis calamo notitiam. Comprò  
per me Piero del Nero q.<sup>o</sup> di 7 sett. 1559. f. 7.  
Hoc Cod. praestantissimo, qui saeculo XIII.



scriptus videtur, ratione habita temporis  
quo Nicolaus Ormannius obiit, in omni-  
bus Vocabularii Editionibus usi sunt  
Academici et apud Petrum del Nero  
existisse in prima et secunda adfir-  
mant, in tertia vero anni 1691. velut  
familiae Quadagniae citatur. In edi-  
tione IV. anno 1738. notatur non am-  
plius ad Quadagnios pertinere, sed in-  
ter Academiae Cod. exstare dicitur.  
His positus arbitror a Quadagnis Aca-  
demiae commodatum fuisse Cod. tem-  
pore tertiae editionis nec postea resti-  
tum.

*Fuit*

Nicolai Ormanni scriptoris eiusdem, qui  
anno 1309. diem obiit supremum,  
ut superius vidimus.

----- Ormanni ex Nico =

lai patris haereditate. v. supra.

----- Ormanniae -----

Ormanni filiae, Nicolai Ormanni  
neptis et uxoris ----- del  
Riccis v. supra.

Petri del Riccis et fratris anno 1458.  
ex haereditate Matris -----

Ormanniae. v. supra.

Petri del Nero qui Cod. emit die 7. Se-  
ptembris 1589. ut vidimus.

Academiae Tursureorum, ut superius  
vidimus.



Polo (Marco) Milione  
volgarizzato



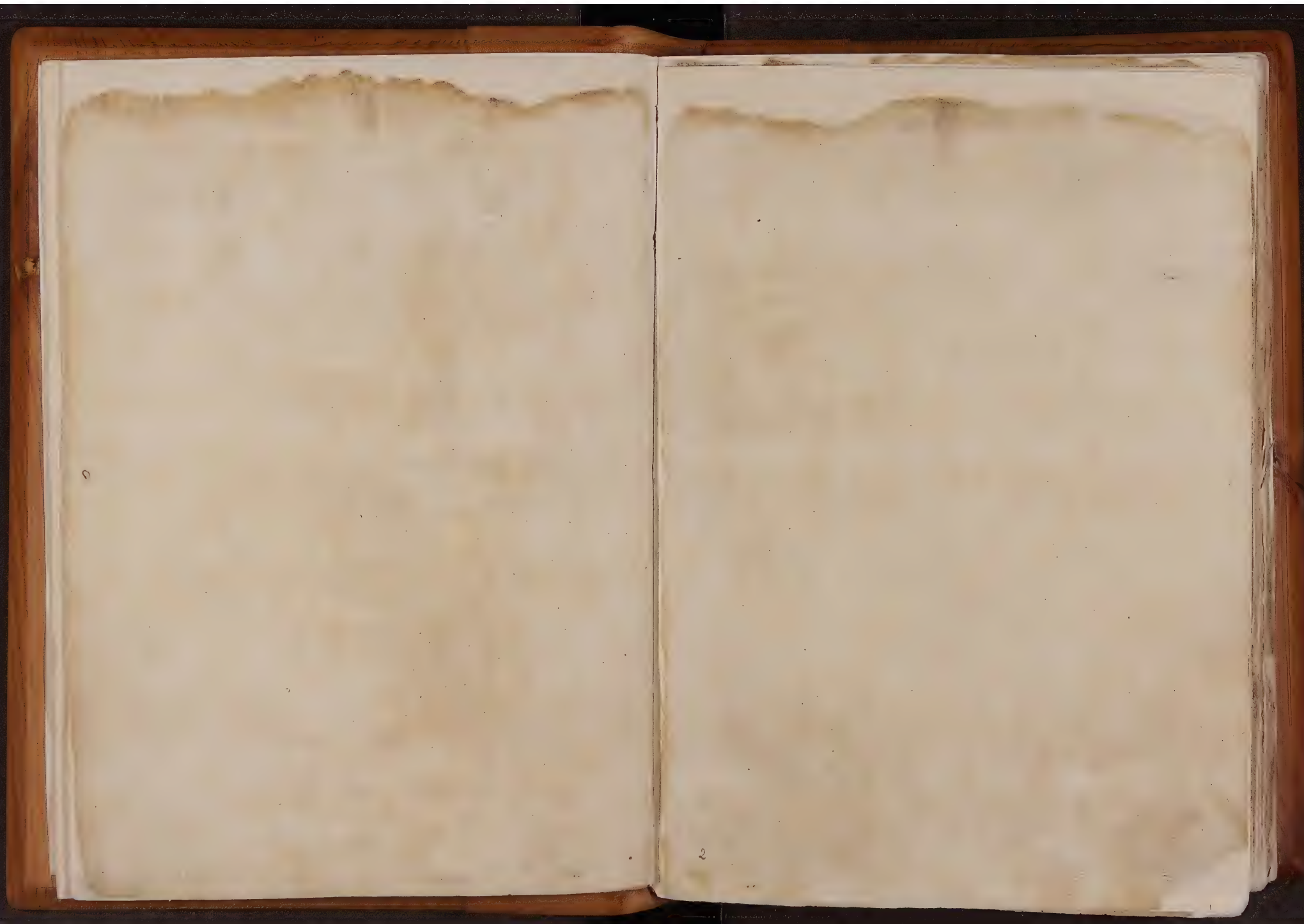
N.º 1001

Questo libro si chiama la navigazione di mare e di terra. È stato  
citadino di Vinegia scritto in Firenze da Niccolò Damiani mio  
fratello da lato di mia madre quale morì negli anni di Christo  
mille trecento nona quale lo portò mia madre in casa mia  
del Riccio ed è di mia padre del Riccio ed è mio fratello 1458

\* Compro per me Piero d'Alexo g.º di p. di sett. 1509 27













[illegible][illegible]

Chimelaguanahane rancid marché fighuato

**B** La ancone che gossa margo salinas amol auosch  
poko jstendi nudo cheto appare chetostroy staterij et  
in lingua eller lottier et auento gueno sabu ozi  
granda valore e trasfusa et grand le grant honore di

In questo gridano tanta bonta mandollo x fin muto x no  
aduna terra che pono ad andare per mesi. gridano non  
no bene et solidamente riasse l'ambasciata et altre rido-  
lle dico che gli demandasse perche gridano anco veduto altri  
ambasciadori tornare d'altra terre et non sapiano dire al-  
tre no alla volta d'entrando fuori che l'ambasciata, egli x  
l'anco il signore x tolli et d'anco che pino amava gli  
essi che non della terra sapere che sapere quello perche  
anco mandate et mangio sopponendo questo apparato bene  
zoppe x sapere ridere alquanto anco

Homo qđ marchio tornio algranchiano  
 torna qđ marchio algranchiano cholla sua ambasciata et  
 bene sopra ridre quella parte ogly era ito canchero tutto  
 le mara d'gha et le grand et le nava ch'era ch'anco trodote  
 me p'aque algranchiano Carutti Jher barony et tutti le  
 chonmendano qđ gran panno et ligando bonta et d'esser p'di  
 coffer diu rebbe huomo qđ granissimo valera' venuto d'ghe  
 a ambasciata filigiamo il marchiano sopra tutto l'oshe an  
 bastiato et saputo ch'exte ch'olgranchiano ben xxvii qing  
 di tutto questo tempo n'pino vandero un ambasciata qđ  
 marchiano po' ch'exte ch'exte bene lapina ambasciata et  
 ch'exte tanto denoro lo p'gnoio ch'exte l'exte barony n'pino  
 grandio Jndio et p'f'a e l'exte p'exte qđ q'exte  
 p'exte p' d'ghe ch'exte q'exte huomo ch'exte

*Domenico deß Nicolò et mess matteo et deß von  
reho domandaro chonquanto algranchano*

Q. Spando qz nanchole et mes matice conq nanchi furo  
tanti i post. ch'elera meno e uillero l'osco conuato  
tornare alla loro figura. tanto piu uida illosotto alq



















uara lamontangia fece ragunare tutti gli xpiani et  
asse loro lamisone allora loro sono presso lo chialaro che  
pergasse idio et emutasse lamontangia et degli asse co  
gli non era buono sufficiente acio tanto fu perghato p  
gli xpiani che lo chialaro simisse Innorazione quando  
Il termine fu compiuto lamattina tutti gli xpiani narda  
rono alla chiesa et fecero cantare lamessa perghando  
Idio che ghantasse posta tolsen laronia eandono nel  
piano di rami agosta montangia et quidi era trama  
stgi et femine purgoli et grand bene. Et chiallo  
conuenne chomolti sarani armati. Perchero tutti gli  
xpiani cadenti della montangia nensi mutasse stan  
di ghristiani Innorazione di rami alla corte greceion  
et perghando idio agosta fatto lamontangia chomene  
ardinaro comutarsi ghistiani veggenti. Ove simara  
vigharano molti chiallo sitgendenti chomolti sarani  
et grand lo chiallo more sitdo due orio atello egli sa  
rari videnti gasti nelpotterono nelmonimento co  
ghalti chialli. passati anzi luyssino Innunato luogo  
orlapiamo q Toris et diano ap sta.

**D**ella grande provincia dispersa et dote magi  
Crisia sia una pouina grande et nobile ciertamente  
da alpefento lanno gnasto Itatier insia e latitta co  
cignata sabla dalla gola spantirono lino re chandari  
no adabrando axpo grand naque In quella Citta et sono  
polliti ghine magi Innuna bella sepoltura et fondi an  
chera tutti Intori et chesapogly lino alio nome bel  
tasar lalto qelchior et lalto gnassar qd marzo de  
manb piu volta ingella Citta diquasi tre de nuno  
ghonessapa dno nullo sono cherano tre de pappelli  
anti chomente eandanti tra gornare tobarono un

castello chiamato Chalosarcho Cioe addito Infrancisco  
chastello degli datori del fuoco et bend ero chesquagli se  
lo chastello adarano il fuoco edudaro pte ghimoney dig  
allo chastello arsono chentimento terno equella  
contrada andaron adadaro tempore. Inge lo co. Nato  
et portarono tra offetto era p sapen. In fine era  
eno incenso p sapen. Perche idio nire. p sapen. Perche  
etternale et grand furono uno idio era Nato. Innunato  
de Inpina anedelo et pardoely asha forma et asha tope  
et posta limgono et posta limgono. Et in pte p  
sa pardo asha forma et asha otade et in portando co  
stuno quello chanea barto molto simaradigharano et  
pensarono dandano tutti. Insieme andando insieme at  
utti pardo quello chera. Ove fantullo 32xy gorn a  
lora esserono lora allo incenso allo nira. fantullo  
pote luso allo fantullo lora egli tre de nuno loppo ch  
upo et egli re luyssino p tornare in luy contrada.

**D**ella tre magi

**D**ella tre magi obliu chandighato alquanto gorn  
te. Vellono vedono quello chel fantullo anedelo barto  
aperfeno loppo et quidi tobarono una pietra laqua  
lo anedelo barto xpo insingnif chanza chesessimo fongi  
nella pte chaneano chomente nira chomo pstra quando  
vidono la pietra molto simaradigharo et gitan gasta pie  
tra innunpoze gata la pietra nel poze. In fine pte  
ose danieli andando et gnosto in quelpoze quando egli  
re vidono gasta maradigha gontenst. In fine gorn  
no fuso et profusi. Ingele fuso et gontenst. In fine  
re chontradi. et pueri luyssino lora chespa et tutta  
volte. lufano andaro et diano quello fuso et gorn idio







Della Granchina

Q. Veste piano d'ua verso mezzo de l'inghe giornato d'ucha  
po della cinghe giornato a malta ch'ia ch'edura. po m'g  
ha m'ha m'ha via canj. molt. rei. huomany. ch'ar bano  
d'et'op. della cinghe ac'cupiano molto bello ch'effi. ch'ama  
li piano a'firmata et d'ua d'ua giornato canj. bella ribera  
et quidi ac'falegony pappanzelly. Calte n'ally. d'ibufi da.

noſtri paſſate duo giornate a lomaro oceano inſiſſile  
riva a una città comperto ſe a nome thornes et quidi be 11  
nignione anſia pndi tutto ſppezia et d'api duo alouſa  
nti. eoltre merçatantie affay. et quidi. leportano Imarç  
tanti. p tutto il mondo goſta a terra q grande merçatantie  
pito diſe a chapella et circa q affay. p pzo alla a capo della  
prouincia loro a nome faumeda. ſachemat quidi e grande  
chale laterra a inferna molto et ſe aſeuno merçatantie  
doltre terra vimeriſſo bre pucha tutto ſuo auoro quidi ſi  
fa. ilmo a dattorj et doltre ſppezia affay. q illo et nonne  
ſo ſiſa. auaro affella et puzale marçua ſo fa cha  
mo affay. nonnuſano noſtre viuande et ſomaneſſano  
grano et thorno. Inſormerubbeno Inçortanento anzi  
ſano plore ſanta poſi. ſolati et dattori. et cõtali. cheſo go  
ſſo et chongpoſe dimorano ſanj. loſero Nadi. ſono qatido  
et molte neperuſelone p. neſono chonſito chonach  
uti. aſono ma chunſile cheſſi. fa dalla buccia d'elone  
nha cheſſi. mator. Inmolle nell'acqua et faſſi. ſiſa chone  
tolo et chongpoſe laçurono et nonſi. queſta p laçua ſa  
lata londa. amu bna dola aduo albene currimeno do  
no choberta qagando ſore qançato laçurono qçudo  
et ſupra goſta choberta peneſono Johana q chononano  
Innuha Nonnato ſore pſaracçub et de grande p. et  
do anduçare chongpella Nadi. goſti. aduano malçomati  
cadi. ſerando chale qeſonſoſſono qçuranti. qer molta  
auna aſuore. della città. chaghuano nonchamperubbeno et  
q. aduo chodi. diene vident. tal uito ſaſtato q berſi  
loſabbeno chontanto chale qeſaghuonny nonchamperubbeno  
alaga nonchamperubbeno d'elchale qçhne ſumano. uro  
biader quidombro et rieçolçolo qmengo et cheſi. ſanno  
q tutti loro fruti. et damarço Innuhi nonchamperubbeno. uro







Q Thuc etna contrada duo iluogho della montagna pile  
va amovano anticamente Ordi chentaronno l'assino fergo  
nd chomess mangio gntoso dapin huomony l'luogho e chi  
amato inlerlingua albedyn ogli anca fatto fare tra due  
montagnone jmmune dalla lopi belle gardano elpin grade  
dolmonde quidi anca ntri frutti clli pin belli palagi dolz  
ond tutti apiny adoro carbesto e canciolly quidi era chondoy  
ptala venida aqua et ptala mola ex tala vino quidi era d  
molly et dnyallo elpin belli dolmonde et chomogho sepe  
vano chentato et sonare et ballare et faceva luogho se  
doro chogho fero choghollo era lo para dso et per ilfene pche  
gahomotto dso chogho ndasse jmpara dso anca chogho d bella  
fornicio tante quante dolosse et quidi tnd erella fiumi  
glatta dmo et quino et pcolofico simile agollo choru  
ea detto malomotto celi paratny d golla chentato recitaba  
no la cramento choghollo fso lo para dso empofso gorda  
no nonmentaba penno cholin chi ogli volada fare affissi  
no alentrata delgardano anca dngastello sifortegaron  
tamedea nuno huomo dolmonde luogho tenedo infra co  
fso tutti gromay q xx annj legali liparissone daduente  
re pso huomony quande luogho ne faceva mettere nel  
gardano a ny a x. a xx ogli faceva lro doro bere oppio  
et gogly dormivano bene tro q et facevagli portare nel  
gardano saltampe ghifacida choghollo quande ghoro  
dany sifnoghanano ogli sitedavano laentro et dedavano  
tutta gesso choso veramente pcedevano essere inpara dso  
et gesso dngello fso pso jspanano cholloro inqanti cingra  
nly sollazj dnde ogli ancano si quillo chadolevano cho  
amay plosolare noni facebbono partiti d gello gardano  
luogho tione bella choro et naza et fa veduto a quogly  
dignalla montagna che chesi sia chomo do doro et qua

14  
ndo ogli veduto mandano Nuno siquelly goby. annu  
no luogho lisa lero doro bobaraggo chedermens et fagly 13  
rechano fiori delgardano insul suo palagio quande cholor si  
mogho l'obansi quidi molto smaravighone et seno golto  
tristi chessi tnd oano fiori delpara dso ogli sonedanno  
contanente ananzy aluogho chodendo chofia dngantofeta  
cignone chianfi ogli ghidamanda onde venite e rispondene del  
para dso et chonta gli quello chedanno veduto entro camu  
grande gha gturnardi et quande iluogho vuole fare vccide  
re a liguna ppona ogli fa torre quello logalo sia pin vigg  
oro et fagly vccidere cqui ogli vuole et choloro le fare  
volentier pturnaro nelpara dso se s'amparo ritornano allo  
ro singuoro se pso vuole monno vedendo ritornano al  
para dso et grande lo chogho vuole fare vccidere nuno hu  
mo ogli lepente et anca dso tal cosa et questo tifo pche  
tue gho fare ritornano alpara dso et ghassessin danno et fi  
nno molte volentier. Cingesto manno noncamp neuno  
huomo ananzy aluogho della montagna ananzy ogli le n  
vole fare et si di dso chepinto lifanno tributo per quella  
paure celi doro chomoghoanny. q a bxdy alau singu  
oro gtarterj dell'obante chofapoda tutto gesso malmagato  
ogli pensu trasse medesime q volendo aspruogho et quande  
dofly burony agesso quidano cistatodi ho annj attorno  
alchastello pira chelancissone Nema nullo ancedono an  
eto penno perfinno albotta p fame si pso et fu morto lo  
chogho et sua gienta tutta et dalloro inqua noni si pin  
chogho Nuno in lisa finit tura lapi gnoria chistiamo  
qui candamo pin jnanzy

Della Citta spungha

Q Vando huomo spante agesso chastello huomo chanalaza



p' bello piano et p' bello ch'ora uno buon pastore et fuit a.  
p' et buon et dura sotto giornate tan. Villa d'agapella  
affai et adorno malchomatto calchuno volta tronda l'omo  
d'fai q' d'inganto d'fanta m'ghia. Nequali non si tronda  
acqua et ch'onuono ch'alluono et p'f et p'lo bestie. Inf  
no ch'enno sono fuoti. grande a passate sotto giornate tri  
oua una citta ch'a nome supunggha ella e terra q'molt al  
berz quidi ac ilmohori popon d'elmondo et grandissima qua  
ntita et fannogh. scagare intalmanera ogli g'htaghion atto  
mo ch'emo ch'orogio et fannogh. scagare et d'vontano pin  
della c'omole et d'agosto fanno grande mercatantia p'la con  
trada ogli. va ch'acagion. Cunnallagion affai. orlopiamo d'p  
ofa et d'romo d' alac

**C** Balat fu una grande citta et nobile pin ch'onnoe oggi q'  
ogli tanton l'anno questa et fatto grandanno. Ingeffa citta  
p'esse alleffando p'moghio lat'ghuola d'votto p'chome d'cho  
no quozal. d'quella contrada cadrono malchomatto et p'p'  
ate ch'onfno ageffa terra dura laterra d'el'inghono d'ogh ta  
teri. d'el'vanto c'ageffa citta sono gh'confing. d'p'fia intra  
g'orge et levante grande spassa g'essa terra l'omo ch'anal  
cha bene xy giornate tra levante et g'orge ch'onfno tri  
dea. Nulla abitazione pero ch'aghionon. p'paura d'oghof  
et d'mala s'ento sono tutti intrati alle fortezza d'ella monta  
gnia. Ingeffa via ac aqua affai. et ch'acagion. et lion  
In tutta g'essa xy giornate Nonndor. rando d'ano g'ano  
any ch'onuono ch'edof port.

Della montagna d'el'fale

**D** vando l'omo ac ch'analchato g'essa xy. Giornate tronda  
d'el'astella ch'anome toy ch'az ouo granmercato d'hiada et  
d'ella contrada alle montagnie d'verso mezzo d'el'fens g'olte  
grand. et sono tutta sola et d'inghono d'ella l'ungia xxx

70 13 2  
giornate p' g'esso solo porche l'omighono d'el'mondo et de  
p'ano ch'onfno puote rompere p'ono ch'ongrand. p'ch'on 14  
d'ferro et de tanto ch'etutto ilmondo naurebbe affai. Inlino  
alla fine d'el'fale g'olo partonof. d'qui l'omo ch'analcha tre  
giornate tra g'orge et levante sempre tronda d'ella terra  
et d'ella abitazion. confuta d'biade et d'inghio cadrono q'  
legomatto et p'no g'ola g'ento et m'icidaly. sempre p'fanno  
ch'olburgiera abozza ch'emo l'ito beono volentier. ch'oghian  
no l'omo d'ino g'otto t'ingapo nonportano. Nulla p'nonnoe  
una g'orda l'ungia x palmi. ch'epanologhono intorno alcha  
po et sono molt. b'elli. ch'acagion. et d'vontano molt. bestie  
et d'ella pelle sinefno et ch'alzano t'inghionno fa arge  
n'ario l'opaly. d'ella bestie ch'epighano d'la tre giornate  
ac p'no citta d' et ch'astella affai. Cunnidna citta ch'anome p'  
p'f et p'lo mezzo p'f. Ingrande fiume quidi a p'orti affi  
noli. affai. p'ci. p'ch'analcha tre giornate ch'onfno tronda abita  
zione. n'el' b'ene n'el'mangiaro d'agapo d'ella tre giornate  
d'itruoda lapovincia d'abalastan. cio d'vontano ch'omollo fatto

D'abalastan

**B** Alastan e una p'ovincia ch'ella g'enti adorno malchomatto  
canno l'inghagio p'lor ogli e grande t'eamer d'el'cander lo  
to p'horadta c'ofa d'el'inghagio d'el'fale p'f et d'ella f  
ghuola d'oro logando fa d'p'fia et tutti quozal. ro p'igia  
mano d'el'fale. Inl'inghagio. Inl'inghagio. Inl'inghagio. Inl'inghagio.  
p'fandro p'ramere d'el'g'ando alleffando et quidi n'af'gion  
l'inghagio p'ozio ch'effi. ch'iamano balaf. ch'epono molto g'o  
ro et ch'anof. d'ella montagnie ch'emo l'ito d'ene et de  
p'ona lat'fale ch'ch'ag'essa d'el'p'ia p'f. Inl'inghagio.  
p'no ch'edona tanto ch'eduntonal b'ene d'ile et quidi. c'edon  
al'na montagnia ouo f'ig'ana l'azuro ouo l'omighono ch'  
pin fino d'el'mondo alla p'ione ouo s'ifa l'azuro f'ia d'ia



di terra con montagnie oue s'habita largi ento et la podina  
e molto fredda et quidi nascono casuali assai et buoni gori  
terij. Et non portano ferrj. semper andando p' la montagnia  
et nascono falconi molti. Velenosi et falconi lanieri ch'atti  
ano ad cacciare de le mighone del mondo oue non n'ano m'as  
nole d'uocto lo m'ogho e molto forte da guerra et sono buoni  
ancor et deponsi. di pelle d'abito p'ro. ch'anno ch'ano d'apani  
elle grand' d'ano alle gentile portano brache g'da. ben e  
braccia d'ano lino p'ntissimo ouero d'banda et tale xl et tale  
lxxx et posto fanno p'parare ch'abano grosse lenatiche perzo  
uero suomeni p'la lottano. In fennine grosse orlasiame g'eto  
d'ano. Et conteremo d'una d'versa genti ch'elunq' d'ag'asta  
podina x giornate

#### Dello d'enti d'abastan

Ch'odon ch'elunq' abastan x giornate ad una podina  
ch'anno bastan. Ch'anno lingua p'lo. og'h aibrai e ghidh  
et sono bruni et fanno molto d'ano d'adabolo et sono malua  
gia d'enta et portano ag'honari. Ch'elunq' d'no et d'ario  
nto et d'p'le et d'pueto perzo quidi a' molto grande ga  
lo loro d'ando e d'ano et r'p' orlasiame g'eto d'anda  
mo adunaltra podina ch'elunq' d'ag'asta p'ito giornate  
verso p'otto ch'anno ch'elunq'

#### D'el d'osimur

Ch'osimur e una podina ch'adano id' e' lingua p'la  
g'eto fanno tanto d'ano d'antame d'adabolo ch'osimur por  
lano l'ibh et fanno d'ambiano lotempo et fanno grandi  
p'p'ritat' et fanno tarsose ch'osimur p'ot' b'eno adano  
et sono d'ago d'antu. l'ibh d'elmondo Et d'allen d'adabolo  
d'ibh et d'ag'asta l'uo g'ho sp'ucta andano al mare d'india gh  
suomeni alle fennine sono bruni et m'ag'asti d'adu. ad  
e r'p' et d'ano e' ill'uo g'ho temperato tra d'ale et p'la  
do la a d'ag'asta assai et d'ati et l'uo g'ho molto forti

et tiensi p' se modesto. Ch'anti ch'elunq' d'antonia g'astia et  
quidi a molti romitaggi et fanno grande astinza a uenire  
infanno d'osa d'ap'agato ne g'esia contro alloro f'edo p'ramen  
d'loro d'ibh. Ch'anno bado et monisteri. Aloro l'og'gio d'antoni  
amo d'antoni. Ch'anno Innanzi p'ro ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
ro Innanzia et noi non d'ag'amo. Ch'anti p'ro ch'anti ch'anti ch'anti  
lla nostra via. Ch'ontoromo tutto l'og'gio d'anda p'otino et p'ro  
d'ontoromo ouero podina verso bandastia ouero b'alan  
p'ro ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti

#### Del grande fiume d'abandastia

Ch'ando l'omo riparte d'abandastia p'na xy giornate t'ale da  
nio et g'et' p' p'runfume. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
d'abandastia oue a d'ag'asta ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
do d'adabolo malg'omito d'ag'asta d'xy e m'ata. Ch'anti d'  
na p'ot'ola podina et d'una d'no giornate d'ag'asta p'ot'ola  
ea nome d'og'ha. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
ro et p'ro p'ro d'om'at'. Et sono p'otto p'otto d'antoni d'aba  
ndastia d'ibh. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
ny. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
am' d'una p'ot'ola p'ot'ola. Et g'eto p'ot'ola p'ot'ola alta g'  
ntangia d'elmondo et grande l'omo et p'ot'ola alta mon  
tangia t'roba d'antoni t'roba d'antoni oue molto bo  
llo p'ot'ola e' d'antoni molto bello et grande et p'ot'ola  
p'ot'ola d'una b'ot'ola magna p'ot'ola g'et' In x d' q'idi  
vi a' tutto p'ot'ola. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
assai et grand' ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
g'ento ny et ny d'antoni g'ento man'g'ato d'antoni. Ch'anti  
fanno grande p'ot'ola et p'ot'ola p'ot'ola p'ot'ola p'ot'ola  
g'ot'ate senza abitazione. Nonni. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
p'ot'ola n'ol'lo p'ot'ola. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti  
d'ibh e' f'at' et f'at' No' d'ibh. Ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti ch'anti







Θιρρυη

Disarcia

[illegible]

Lop e una grande città che alentrata del gran d'io che

chiamer loqsto alop odo male uanto et grocho et se  
no algranchano. Cadono male uanto quozh chodoli  
ono passaro loqsto sirpolano in lo p prima settimana pti  
nfro stera loro et loro bestia pozia pondono diuanda p  
runqso p loro et p llo loro bestia et partendosi a questo  
atto entra nelqsto et dice signor mio chesi penero llo  
apassaro diuano maylo minore lloche speno loro uono  
ara passaro diuano e oche tutto montangue. Et se bbono  
et delli et non si pndono. Nulla damangiaro. qazpome se  
ito vni. dona notte trudi aqua mazzantata chon d'esse  
olra l o e l'umero col loro bestia et pinto ilqsto chon  
ieno ch'huomo vni dona notte pimo ch'acqua sirudi cin  
tre llochi oingatro trudi l'umo laque amara et falsa et  
tutte la lre sono buone ch'osono nel loro qixdny aqua et  
nonda non uelli uole che pize No d'anna da mangiaro et si  
uolche ch'equidi sirudi tale mazzantata oche uero ch'equi  
no l'umo ch'abazza diotto per lo qsto oche auono questo ch  
scalzando rimano adietro d'elichempangny p' d'umero o p  
ito quando vuole poi andare p' p'uenire ch'ichempangny  
odo parlare spiriti innasore ch'osono l'ano ch'elichempangny  
ngny et piu volte e chiamato p' llo suo nome p'p'is et fa  
ito sfuicaro tal uolta. Intal modo ch'oma Non si trudi et qo  
li n'osono bio per d'ite et molto volte odo l'umo molto. Ito  
rment Innasore et p' p'ramenter tombury et ch'osi spassa  
p'esso granqsto orlastano delqsto et d'anno d'ella p'atin  
cia ch'eo alqstato delqsto.

Della Composizione di Tangue

A. *Thysita deligto* stirus valena. Citha rhanomo facien. et  
almonzano lapidincia fufiana Tonghut. Cadramo shidly  
bona vero regali va elegant. mstary. Refertory. cony. paritry  
laterra. a traladanter et quozho quozho doghly. and plura



Spziale fancella non sono metegatanti madimone q'tam co  
h anno molto bade timonisti tutti pueni adli adueto fa  
tto asli q'ali fanno sagristi granu et granu onori et fa  
ppiate q'ecozzi. huono q'ecao fantully fa notruz ano duo  
q'ontone aduore deghidli. Inzagpo dell'anno uno lafsto  
delsu j dlo. Ipadre q'olfighino q'enano g'esso montone  
dianzi dallidlo suo et fannozzi. Grande ruerenza q'entu  
ti q'fighino postia fanno q'errere g'esso montone fa  
tto g'esso rimenallo dianzi dallidlo et tanto vefanno q'a  
o detto illoro v'fao eiloro puezzi. Pono q'ozzi salu illoro fi  
ghino fatto g'esso danno laloro parte della carne aliid  
lo l'altra tagliano et portano argha l'oro cada l'oro luogo  
q'ozzi vogliono et mandano p'loro par... et mangiari  
g'esso carne q'z granfeto et riberanz... p'li tolgono l'offa  
et ripozzolo in p'pudanz on q'asse molto bene et sappiate  
q'etuti q'iblatoy quando a... Nonuore q'halta p'  
ghano l'loro morto et fannozzi ardere et grand p'ezanano  
q'halta et sono portati alluozzo uno dell'oro offer ar  
li nella via usoy parenti Inpin mozzli anno fatto cotto q'  
apo d'ytuzo o d'ezanno q'ozzi aduappi d'feto adu et gande  
pono q'olmorti dianzi ag'essa q'asa p'posano l'morte dianzi  
ag'essa q'asa et quidi anno duo et diuande affai et g'esso  
fann p'ezze sia l'indemito argotalo onore notalno mond et  
gande il g'ozzo o menato alluozzo uno d'ee offer arse quidi  
anno huomeny d'ezarte Inzaghat et q'ezanaz et q'ezanaz  
et monete d'ozze q'one b'ezanz et fann ardere l'g'ozzo  
q'ontutto g'esso q'ez et d'ezono q'ezalquelo g'ozzo morto a  
ura tanq' q'ezanaz et montoy et danaz tengnialtra q'osa  
notalno mond q'antozzi Nefanno ardere p'more q'ez  
ly ing'olluozzo dianzi d'el g'ozzo et grand l'g'ozzo p'ea  
ardere tutti q'isternenz della terra danno ponand q'na

ny ag'esso g'ozzo anzoro d'ezgo q'ezand l'g'ozzo a morte  
fannand q'iparent p'astolaz cindennj et d'ezli lo q'ezano  
q'ez g'esso morto et q'ezoro p'loro ing'antament aduozzi fann  
d'ez ag'esso l'oro q'ez g'esso g'ozzo p'ez ardere et tengzolo  
Iparent taluolta ing'asa q'olmorti v'ny q' et x'o cunnifeto a  
p'onda l'oro q'ezano d'ardere p'ezond q'ezzi Indduy noma  
no q' arderebbono altrimenti tengzono g'esso g'ozzo Innuia  
q'assa g'essa bene d'impalmo benfeto et benconfeto et q'ez  
porta d'ezanno q'ez molto zafferano d'ezpezio p'ez non p'uta  
aq'ozzi q'ezano nella q'asa et sappiate q'ez q'ozzi della q'a  
sa fann q'ezano tabala dianzi dalla cassa uno l'morte q'  
ondino et q'ezompone et q'ez diuande q'ezozzi f'esse duo et  
g'esso fann ing'ande Inpin q'ezzi d'ee ardere anzoro q'ez  
q'ez Indduy d'ezono q'ez parenti d'elmorti q'ez onenno buono  
tramo l'morte p' l'uso et mettono q'ezozzi d'igual q'ezella  
q'ez inrento all'uso onde q'iparent l'mettene p'alto luogo  
et taluolta rompono l'muro della q'asa dalla l'oro lato et tu  
ti q'iblatoy d'elmond danno p'g'essa manara et l'ozzando  
ag'essa et d'ezando d'altra terra q'ezozzi verso l'maestro pro  
p' al'ezapo ag'esso d'ezto

#### Chamul

Chamul e una podinca et q'ez antez am onto fa reame co  
di ville et q'astella assai l'maestro. Otta a nome Chamul  
la podinca e Inmezzo d'uno d'ezto dall'una parte e l'ezando  
d'ezto dall'altra o d'impuzolo d'ezto d'ezto d'ezano sono tutti  
j d'ez lingua anno p'ezano d'ezfrutt della terra fann  
assai d'ezmanzaro et d'abere et vendino assai et sono huom  
eny q'ezando p'ozzo q'ez onenno attendere p'ezonne d'ezono j'ito  
tment euzantano taballano et se a l'ezuno p'ezozzi d'ezano  
a d'alberozano q'ez sono no p'ez all'ezzi et q'ez onenno all'ez  
ro mo q'ez q'ez d'ezano in tutte l'oro b'ezonzano d'el morto











biente apparecchiassi. choncha biente prandare achonquistare  
 altre terre et fini dezo. choghi conquistato in tempo cho atempo  
 ota podume et non faciedo male (qu) agli. pigliado nennor  
 ubano. mamenadagli biento pthongustare laltre contrade  
 et. choghi. chomquistato molta gente et tutta venio aniana vole  
 ntieri dinto agesto singuore. vengendo lasia benta quande ci  
 nghe. si vido tanta biente disse chodolena chonquistare tutto  
 jnnendo allera mande sui. messaggio. al preste vidanny et io  
 si nel qcc anny. et mandeghi addire chodolena sua figliuola  
 pmoshe grande iposte vidanny intese che Cinghis anca dezo  
 ndata sua figliuola pmoshe tennesse agnada spetto et di  
 ppe nonna Cinghi. granberchongia adomandone mia figlia  
 pmoshe non dach choghe mio huomo ortornato et ditoghi  
 che larderej jnnanzi. che ghole dessi. pmoshe et ditoghi che  
 chondiene che luada fuchome traditore asuo singuore et  
 disse agli messi pastore di iuramentato et moi non ti torna  
 te. chimeffo de spartirono et vennerfene algru chano et  
 ridisfoghi gelle chel preste vidanny anca detto tutto prandare



Del numero degli granchi, quanto furono  
 Appaio veramente compoſto Cinchy chano fu Cin chano  
 lotage barga logarto alon loquinto qoguy loſto cablan  
 et goſti a piu podere eſſetutti. ſhaltri fiſſero inſieme no  
 nptrobbono anco tanto podere quanto a goſto diſtezzo che  
 oxiſi ac nome granchano uce cablan et dizoni piu eſetuti  
 ti liſingnori delmondo Criſtiani et ſaranti fiſſero Inſieme  
 nonpotrobbono fare tanto farebbe chablan chano et debetor  
 ſapere eſetutti ſharanchani diſt oſi q Cinchy chano ſono ſo  
 ſtonach adina montangnia grande loquale e chiamata alchay  
 come ligrand ſingnori q tarteri muſono ſomariſſono ſento  
 gornate dalla lunge a quella montangnia ſegond uene cheſh  
 eſieno portati et ſui dize vnaltra choſa chequand iſgorpi  
 digranchani ſono portati aſottera re aq oſta montangnia ſo  
 fiſſero alluſi x l gornate opiu emero tutte legenter che  
 ſono Incontrate p qallo channino onde ſuporta il morto tu  
 ti ſono meſſi alle ſpade et morti et dizono loro quand  
 ghueſono andate aſuſine loſtra ſingnora nallaltro mondo  
 cheſedno eſetutti coloro cheſſono morti loſdebiano ſuſina  
 nallaltro gondo et cheſi ghueſono et cheſi uideſno ghueſa  
 ſh et piu ghueſhoſ p r e ſingnora ſhaltri nallaltro  
 gondo et ſappate qogand qeſh chano morio furono qor  
 ti piu q xx buomeni cheſh uſgonno dono ilzerpi cheſh  
 va aſotterare to qe eſeſomnato q tarteri ſuſono qio malir  
 cheſe ghutarteri amonno l'omero Inpian l'uoſi oue ablia  
 molta erba obuſa paſura p loro beſtie diſtrate inluſgi ſo  
 qe eſeſomnangnia eſinall oue ac acqua aſſay et buone pa

Stello indio deturto.

S' Appiate chella loro loggia & chotala degli anni valora  
 l'ho che nome Natigay et di loro chegallo vor' ddo turano







chofa che essi nonno debbia p'dere p'sona o ch' d'ato  
fatto bastonato o xy o xxmy et danno infino alle ody  
dichonno chea fatta l'offa et tutta via ingrossano giun-  
giuono x. et se alcuno ar tolto tanto che debbia p'dere  
la p'sona o ch'alle o altra grandiosa sia tagliato p'mozzo  
ch'onuna spada et p'ovula passano n'do ch'etanti che  
nonvale largosa chegha tolta d'umpa l'ipporia lobefina  
mae grosso non si guarda mae tutto p'ognuto perche co-  
lui che l'ha d'asse conestio l'asfengia d'el p'ignono et rima-  
nola perche et bastano minuto con l'guardano loro  
bastano a molto bello et grosso anghera videlo vn'altra  
loro sp'anza che ch'efanno q'atimoy trallero d'fionculi  
q'oti. Ora adin vno h'uno ad vno p'io fionculo morto  
grande v'uno n'el tempo che gl' d'ardere meglio p'ofso  
v'uno all'otto fa v'dano v'ne abba vna fioncula q'ota  
ch'assi fionculi. et fanno p'arente d'infino et danno  
l'asfennia q'ota al'uno morto d'agosto fanno fionculi  
ta postia lardano et grande v'egghone l'asfennia Innaria  
all'otto d'egghone ch'ella ch'arta n'eda n'el l'altro mondo an'fo  
no l'oro fighinly et q'egl' p'oneghone p'mogho q'ima-  
ritu n'el l'altro mondo ogh n'efanno grande nozzo et fin-  
v'oneghone assai et d'egghone d'egghone d'egghone n'el l'altro  
q'and' anghera fanno d'p'ignierat' i'ng'anto d'atelli ch'ara  
d'g'arnesi et b'iant. Et l'oro ch'egl' assai. Et poi l'asfennia  
ardere Et d'egghone d'egghone para loro p'ontato d'adeno  
ro n'el l'altro mondo Ora all'oro fighinly Et grande q'egl'io  
et fatto d'egghone p'oneghone p'parenti et p'antici ch'oma-  
p' l'oro fighinly p'p'arenti ora d'adeno d'egghone l'usa  
p' l'oro ch'egghone d'egghone d'egghone d'egghone d'egghone  
ora f'anti d'egghone d'egghone d'egghone d'egghone d'egghone  
conterro i'ng'anto l'oro v'ne p'egghone d'egghone d'egghone al

sta piano che non lastiamo grande geminiamo aragon  
are deturteri.

Del punto di banchi.

[illegible]

Et quando l'uno spara d'ogni. e l'altro due o tre volte l'uno  
me d'acò o guarnato p' l'acqua oua molto spessate co d'ogni  
l'uno l'altro parlano nell'aria p'ndolo a l'acqua d'ogni.



10. giornate l'omo truda vnoame logale a nome et qu'il  
et de algranchano et de della granduincia atangut ch'oe p  
ino reamy legenti. Sono Jdly et cristian. Nestorij et q'ueq  
cheabrane malchometto o da Oltta assai lamastira Oltta  
a nome Gregorij. cristianis d'gesta Oltta. Candiano v'erso  
ch'atay trudaq. vna Oltta ch'anemo singhij. Cani villo et  
ch'astella assai et sono a Tangut me desimo o da algranchano  
logenti sono Jdly et cheabrane malchomett expion da v'erb  
bue saluaticij. che sono grand. come leonfanti et sono q'olt  
beq. auodero cheq. sono tutti pilosi. saluo che llo d'isso et so  
no bianchi et noni chepelo e lungo tra palmij. Et sono s'ibesi  
che vna marabigha auodero et d'gesta bue medesimj ano  
d'amestichij. Pre anno p'osi. d'caluaticij. cannoq. d'amestiga  
ti egl' d'hegarugano et laurano cheq. canno forza d'io che  
tany cheq. d'hegarugano. Singesta Contrada n'astie l'omigheo m'ose  
ad cheq. almonde p'apato cheq. d'hegarugano s'iroua inq'esta  
q'auera cheq. e vna p'ucola bestia come vna ghatta  
q'auera cheq. fatta alla ac polo q'auera cheq. d'hegarugano  
me ghatta oae m' d'enti d'io d'io p'ra et d'io d'io cheq. no  
lunghe. tra q'ta et sono p'ueq. l'ue d'auo inguio e l'ue in  
suso alla e bella bestia l'omigheo s'iroua inq'esta men o'm  
cheq. l'omo l'oe p'eto. l'omo truda tralla polle alla q'auera  
no de d'hegarugano vna p'ostano et q'ella s'iroua contutto d'he  
io et q'ello e l'omigheo d'he d'ueno gran d'he d'he d'he  
sta Contrada l'la q'auera abonda q'auera d'he d'he d'he  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
p'ouina e grande p'ouinate o da fa gran d'he d'he d'he d'he  
gran d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
q'one egl' anno l'ogoda l'ogoda x palmij et d'he d'he d'he d'he  
Jlmano auogoda fa d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
gran sono Jdly et grasso canno p'ucolo l'oe d'he d'he d'he d'he  
et nonnato barba s'iroua almento l'odna nonnato  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he

26  
anno molto bello cheq. et bianco et p'ouinato q'lo fa  
Hozzo et molto saluatico cheq. mory et p'ouinato p'ouinato  
tante fomme quante albi. uolo auodero l'p'edero et se  
lla fomme e bella et d'p'ucolo l'ogoda d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
l'omo l'ogoda p'ouinato et da alla madre molto auodero q'auera  
allo d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
una l'ogoda d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he

De l'ogoda

A vando l'omo s'iroua d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
mato egl' truda vna p'ouina chiamata egrigora d'he  
Oltta et cheq. assai. e d' Tangut lamastira Oltta e d'he  
amata cheq. l'ogoda l'ogoda d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
thany nestorij et sono algranchano ingesta Oltta s'iroua  
belleq. d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
bianchi f'anno bianchelli bianchi molto beq. et f'anno  
Jn grande p'ouinato et d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
tena d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
della p'ouina q' d'he d'he

II Enue e vna p'ouina d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
p'ouina assai et sono algranchano et sono d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
e no d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
no d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
e l'ogoda p'ouinato d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
p'ouinato d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
Jnq'esta p'ouina s'iroua l'opietre d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
no d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
della terra q' u' s'iroua d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
no d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he  
d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he d'he



[illegible]

fa fare molto torte Cuo Contorniti colla guanda ag  
 ostiaccioli fa fare piu humany Camone tanta abonda  
 nza s'osserva mandorla et grande il granizano vien con  
 alla Contrada de Agosti. Vocioli grande abbondanza Agui  
 Quattorzo candremo tre giornate tra montana et gra  
 do

Dolla cura dig' indu.

[illegible]



no apin q co go rde a stato te sappiato che ho misf. delli  
nno Jtao ingesto palagio logranzane cioe un ugnio  
chusio et dargosto et gesto fo pte de calde et questo hro q  
epi Jta fatto gesto palagio shalim mesi dellianno Jta affa  
tto et riposto et puollo fare et affare asse dolero et quando  
eduno a xxvj q dargosto logranzane sparte agosto pala  
gio et q hro larganone eche vero e qz qz e duna gionerozi  
one q dargost. bianze et q gionente bianze e gion nede  
banga Nuno alre e goloro et fo inganata abeno p milia  
gionente olo latte agosto gionente bianze non puo bene li  
una psona sanno dffetto inuale bene duna hro gionerozi  
one q gionti e chiamata quat/oriat e gionti possono bere p  
zia q dines. logranzane e gionente dote lo p runa battosha  
e dunsione e golly et grande gesto batte danno pastando et  
che fatto loro tanto onore e gionti logranzane e gionti  
p gionti batte p rone Jta gionti delpastore e gionti ransi  
e gionti gionti anno detto al granzane e gionti latte  
p dca versare on gionti ad xxvj dargosto p laria e gionti  
anno e gionti Jta gionti nabbiano abere loro parte e gionti  
e gionti loro famile e gionti gionti loro gionti et gionti  
no sparte logranzane et da oduno alre hro et p dca  
ro dca inardischa e gionti gionti e gionti e gionti e gionti  
nizane o ingesto palagio e gionti duna duna hro e gionti  
gionti gionti gionti fanno e gionti gionti nabbiano inu  
lue palagio et gesto. p gionti gionti sono e gionti e gionti  
et sanno piu darte ad dca e gionti laltre gionti et fan  
no dardere alla diente e gionti anone p pntia et gionti  
sta diente medesimo e gionti dca anno duna duna hro  
e gionti duna hro o morto p la singoniti e gionti  
no e gionti et mangiale in anno p gionti e gionti  
et sono p gionti gionti gionti e gionti duna hro gionti  
gionti la maffra sala e gionti p gionti gionti et gionti et  
e gionti loro bode dca e gionti duna hro parte dca sala p gionti

[illegible]



Della grand battaglia del granizano fatto con Narain

receptis apud Campo Chancano ordinato et supplicato rogasti  
 auctoritate Iurisperiti bene et humiliter arguendo et si  
 videtur rogasti duo barones forentes grande rothunata dezano  
 huius et quodam de bonis ad ppe aliamzano

Et quando il granizano sepper questo cosa egli non si spaventò  
punto masi come fado fuono appo chonuy non volendo po-  
tate chonua notonero terra segh questo duo traditori non  
questo anno et sapio che questo granizano faria tutto  
suo apparecchiamento in xxiij & dolatamente si chonensi po-  
per difendi del suo chonsiglio egli obbedio dechi huonoy  
arganallo et bene. E chonuy appoco et sapio che questa  
gesta sienta finens a sua chapa et pmo faria egli chosi pora  
sienta cheser e anesso nechoa tutta sua gente egli nauo  
la sua tanta chonensi: potrebbe vedere ma aurebbe  
troppo penato et non farebbe. Il suo chosi pagato et questo in-  
ciento sefanta miseria, chonahoy cheser fene furono puro  
falsizon et a gente ricardana dicto alluy et quando il gra-  
nizano ebbe fatto questo apparecchiamento egli ebbe sui o-  
stolagi et demandoy segh duon vincitore la battaglia ti  
spuono asi et cheser molto obbe amorte. Iluy nomuy loga-  
nizano sinisse. In via chonua sienta et donno in xxiij  
annipiano grande suo Naion tra chentutta sua sienta ch-  
lomo crado. Et chonahoy et giunsono in da la matina  
p tempo segh Naion. Nonno sepper nulla pmo chel granizano  
anca fene si pighano lode chonua. Iluy chpotodo in  
portare chonuy segh pefa et grande logranizano binte al  
campo. E chonua sienta Naion. Iluy infulatto choli go-  
che ingrande palazzo chelle volona molto granbona.

*Chomincia labattaglia*

Quando l'alba del dì - fue venuta al giungano apparso sopra  
 Tigrano over Naray amovida molto segretamente perche  
 che Naray non vedeva giungano, e così che al giungano venisse.











Defizit nach Polyzentrismus

*Helipolazus Valeria zama*

[illegible]



5120  
S. G. G.

5120  
S. G. G.

① Spappiato ch'al grandano s'iso guardano a'z'z' buonon' arzo  
 vello et ch'aman' quostan. Oco a'z'z' ch'anal'z' f'edol  
 d'el'ing'nera et g'eso m'f'oe p'paura et tra g'ost' x'z' cha  
 val'et' de g'ato cap'itay' f'edol Oco f'edol n'oe n'z' Oco  
 d'el' d'oz'ol n'of'ano s'emp' n'el'palay' l'una ch'ap'itoneria  
 ch'el'no n'z' et guardano tra q' et tra n'ost' et mang'ol  
 et d'om'ol. A'z'z' d'oz'ol tra q' g'ost' s'ene d'anno et ch'al  
 tra d'om'ol et ch'el' f'anno tutto l'anno et grand' il'gr  
 n'z'ano v'ole fare vna grande ch'ost' l'et'anol' f'anno







donano questo signore agest. chotal. sechond. holl. go.  
ndente et questo q. ongi. dionozione agenti fanno prioggi.  
agli loro usi. chotal. saluino loro signore et regoli. d'ogli.  
naga. vita. exco. et santa et chosi. fanno quel. g. granfesta. et  
l'istimo. questa. m. nuova. et q. nobi. d'una. lra. festa. chotal. fanno  
anchepi. dell'anno. laquale. si chiama. bianca. festa.

### Della bianca festa

Chodono. ch'osanno. lor. festa. in. chape. anno. del. mese. d'feb.  
raio. alle. granfesta. et. sua. gente. no. fanno. chotal. festa.  
et. gli. d'fanza. chel. granfesta. et. sua. gente. si. vestono. d'be.  
fimento. bianco. et. masti. et. fannino. pur. che. loro. possa. fa.  
re. et. questo. fanno. pero. ch'osanno. bianchi. pome. hanno. allu.  
ro. buoi. cauenturosi. et. pero. il. fanno. archepi. coll'anno. per. cho.  
alloro. prenda. tutto. l'anno. bene. coll'agregia. Et. questo. de.  
chitene. terra. dallu. si. p'osenta. grand. p'osenti. sechond. q.  
ogli. possono. doro. et. d'ariento. et. ap. et. d'altra. cosa. ede.  
ordato. ongi. p'osento. quasi. ipin. ch'ose. bianco. et. questo.  
fanno. per. cho. in. tutto. l'anno. abbiano. tepro. affai. et. g'ra. o.  
l'agregia. canche. in. questo. de. sono. p'osentati. al. g'ra. o.  
pin. q. x. canali. bianchi. bely. et. ruchi. canchero. pin. q. x.  
leonsen. tutti. ch'osi. q. panis. adoro. caseta. et. rasi. g'uno. ac.  
adesso. uno. ipin. g'uno. pieno. d'ua. solam. ento. doro. et. d'ariento.  
d'anzu. dal. signore. et. g'osi. lapin. bella. cosa. ch'osanno.  
sia. v'aduta. l'osignore. d'uno. d'ra. in. nostra. lingua. d'infiorato.  
e. a. usoro. d'adzo. chel. l'annata. d'g'osta. festa. prima. che.  
lle. tado. le. sieno. messo. tutti. gli. d'adzi. et. m'adzi. et. cho.  
nt. ed. an. et. ch'anal. on. asolom. et. f'ale. g'oni. et. moli.  
al. hri. ofinal. notori. q. tanno. q. g'enti. et. d'f. venigione. d'no. g.  
alla. sala. al. granfesta. et. qu'ogli. ch'equid. non. g'apino. fmo.  
tano. d'f'uo. d'el. palazo. il. luogo. chello. signore. g'li. n'ed.  
bontuti. et. sono. ch'osi. ordoti. prima. sono. f'ig'li. ongi. ongi.  
et. g'osi. d'ello. in. p'iale. lingua. g'ra. ap'esso. loro. app'esso. q.

33  
34  
D'ug. p'estia. d'oltri. p'ordine. ch'ome. ch'ond. an. d'olo. quando.  
sono. tutti. ap'etati. d'as. p'uno. n'allo. luogo. all'otto. si. l'anno.  
grande. parlato. et. d'ra. a. b'alta. b'ora. in. g'inta. co. d'rat. go.  
st. to. g'ome. g' a. detto. qu'osi. anno. tutti. la. fronte. l'entro. et.  
d'chono. loro. d'razion. d'ra. lo. signore. all'otto. la. d'ra. g'ome.  
id'io. et. g'osi. fanno. g'ato. volta. p'osta. su. anno. ad. n'altato.  
ona. sup. una. tavola. d'ermi. g'ha. Nella. g'ale. e. ip'inte. il. nome.  
del. granfesta. canchero. da. un. b'ello. In. canfiera. canchero.  
ne. g'ella. tavola. et. l'altra. ag'ra. n' d'ar. g'ra. p'osta. si. tanno. alle.  
ro. luogo. granfesta. ch'osi. fatto. all'otto. si. fanno. ch'osenti. g'ra.  
vo. ch'ontati. ch'osono. q. granfesta. quando. g'osi. et. fatto. si.  
ch'osi. il. granfesta. la. v'aduta. tutto. g'osi. ch'osi. mettonsi. l'ota.  
d'ole. et. p'ong'oni. amangiano. ch'osi. ord. natamente. ch'ome.  
vo. ch'ontato. d'ap'ra. edo. ch'ontato. della. bianca. festa. del.  
chape. dell'anno. ongi. g'ontato. d'ra. nobilissima. g'osa. g'osata.  
l'granfesta. ongi. ac. ord. nat. d'ra. d'osmento. an. ch'osi. la.  
roni. ch'osanno. ag'osta. festa.

De. xy. baron. ch'osanno. alla. festa. ch'ome.  
sono. v'ositi. dal. granfesta.

Ch'osanno. d'ar. an. ch'osanno. ag'osta. festa. ch'ome.  
sono. chiamati. q'ra. d'ra. ad. d'ra. ipin. p'osentati. si. g'li. ongi.  
d'osignore. ongi. d'ra. a. a. a. p'osentati. xy. d'ole. et. rasi. g'uno. q.  
v'osata. l'una. d'altra. d'colore. et. sono. d'osentati. d'ip'inte. et. q.  
p'la. et. d'altra. ruchi. ch'osono. q. granfesta. canchero.  
d'na. ac. as'g'uno. d'adzo. ip'ale. g'ra. d'ra. molto. bello. et.  
d'na. ac. as'g'uno. ch'osanno. d'ar. an. l'anno. g'osentati. d'ra.  
non. si. p'osentati. ch'osono. molto. bello. et. ruchi. ongi. sono.  
d'ra. d'osentati. ch'osanno. p'ra. d'ra. et. rasi. g'uno. d'ip'inte.  
festa. ord. nat. qual. d'osmento. si. d'obbia. g'ra. et. ch'osi. g'ra.  
osi. granfesta. anno. xy. nobi. simile. a. g'ella. d'ra. ba.  
roni. d'ra. q. g'ole. n'alle. sono. pin. nobili. et. d'pin. d'ra.  
l'ota. edo. ch'ontato. della. d'osmento. g'ra. d'na. l'ip'ignore.  
ongi. p'ra. baron. ch'osono. q. tanta. d'alura. et. an. ch'osi. p'ra.



De montate et tutto Cuo fau il granfano e fau la fista  
fua piu etubola et piu bella anzeu v'age una grande mara  
viglia che ingranleone e menato anzeu al granfano et ga  
ndogli v'age il granfano et gli pipene apati et granzi da  
lly et fochi pongo i granzi luno l'altro et fa p'chiaro e  
agli l'orgonfano e p'ingnora et de p'inga ch'atona et p'inga la  
organa al'guna et g'osto e l'one grande maraviglia et l'asti  
amo i'faro g'osto e'p' et e'contady della grande organa ga  
gli fa fare Cuo il granfano e me dei v'atato  
D. Il grande organa che fa il granfano

**S** Appunto & vero paria mentire. El gran signore & more na  
la Citta de Legnaya tre mesi dell'anno cioe d'acordo con  
ad et febraro optio ordinato che xl giorni di quitero alij 120  
tutte genti debbiano & amare cancellare con ordinato & ete  
Hj Signori & genti et & terre & ete. Legnaya & ete  
che Cive & ete. Cive et & ete et & ete et & ete  
che & ete & ete Cive & ete & ete & ete & ete & ete  
basta & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete  
nato et & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete  
no Ingrandi & ete et & ete & ete & ete & ete & ete  
& ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete  
no & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete  
et & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete  
fio & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete & ete

A. Hiera pappus et algrain sive a. lora hupary affay  
tutti pmo buoni angraciana et dependem bestia ealy re  
anigora grande granita qleony et etatti pmo amosfithay  
ondora bestia et molto pmo buoni angraciana ealy a rime  
hony grandissimi et massetti affay ealy ealy abambolita  
ealy pmo a molto bestia et abalcy lora ealy pmo tutti  
ealy pmo a molto bestia et abalcy lora ealy pmo tutti  
ealy pmo a molto bestia et abalcy lora ealy pmo tutti

[illegible]











drappi. botargi aser atardosi canegora vidigo cedendo da la  
terra nonnosa istare Nina mala femmina asuo corpo co  
furia male p'danay mastanno tutto Naboragi et p'u. dugo co  
femmine c'asallano p'danay. vena bene <sup>xx</sup> et p'bidigo co  
tutte disipenziano per la grande abbondanza q' menzatanay et  
q' p' p'ron. q'adi. caputano tutto die adunque poteto vedere  
p' in chablan a grande abbondanza q' biente da q' mala fa  
nmina va c'otante c'omio de c'omato et sappiato p'bero co  
inchablan. c'onzegono lapiu q'ano c'ose t' a magiore valuta  
c'enteno dal mondo. Et ce pone tutte largare cose q' ed engo  
no d'inda c'omo p'no pietre preziose per la caltra q'ano cose  
c'apone r'egate ag'osta villa canegora tutte largare cose alle  
belle c'asore f'ezate dal c'atay et d'utte altre p'dimie et  
p'oste o p'le singuore q'adi. q' mora t' p'le donna et p'ol. la  
rory et p'la molta gente q'adi. d'ura d'ura p'la c'orte c'any hene  
lo singuore et piu menzatanay disipenziano et disipenzian  
no et v'oglio c'any sappiator c'congru q' v'omonc'ono in questa  
terra piu. q' d'. c'omato c'any q' p'eta p'ce v'isplanora q'ola  
drappi alre odafata canegora ag'osta Citta. intorno. intorno bo  
no a co m'ista v'enzuore a c'omperone ag'osta terra quella  
c'alloro b'isogna p'uta nonnemorav'ig'la p'anta menzatan  
tia v'omene o v'isip'ero c'alfato dalla moneta c'ossi fa ingo  
sta Citta q' chablan et fini mostrare c'omo l'granz'ano p'ula  
piu spendere et piu fare q'io Nendo c'ontato t' d'roni inque  
sto h'ero c'omo

Della moneta del gran choro  
 Che verso l'empirea città di Chiambray era latando a velo  
 rarsire era ordinato intal maniera che al nome puto bandire  
 che l'gratificò a l'arginnia p' fotta moneta. Et mostro l'odi incho  
 intanente orfappiato che si fa fare una chetale moneta. Ho  
 mo d'oro et fa p'ndere ist'graz d'uno alboro che nome ha l'aso  
 a l'alboro l'argy f'che mangano gliuerming. che fanno la p'ra  
 e che l'ggonno la bucca pitila che nella bucca grossa o l'alboro

onnochi tu longno dentro et quella l'una fa fare tanto et  
 me q' bancia et se no tutto nore grande gosse tanto se no  
 fatto cossi ogli nefa delle puzole q'na ghoro una medaglia  
 et tornasello piccholo et l'altra vale vntoresello et l'altra va  
 le vntroffe d'argento d'vntoria et l'altra vntroffe et l'altra  
 due grossi et l'altra v. et l'altra x. et l'altra vntroffo et la  
 lra due et l'altra tre et cossi va infino in x bianti et tutto go  
 sta tanto se no fatto ogli. Nefa fare tutti chi pagamenti et fa  
 ogli spendere puto lepidino et renonj et terre d'orechi au  
 d'ingnorio et ne pure ghosa di putare appena della vita et  
 puidio et tutte cosses et renonj et se no sotto sua signoria  
 supagano d'questa moneta d'orechi mercatantia d'la d'ro et da  
 nento et d'puta puzo et meratantia d'orechi altra ghosa  
 et sui d'ro della ghosa cossi motto p. bianti non ne p'osa  
 no et sui d'ro cossi meratanti lepiu bello ghaliano questa  
 ghosa apla cossu calmo che ghara et molto d'orechi o r'ore  
 to al granfiro p'chi meratant ghano cossu q' bianti ghara  
 n'firo fa tutto pagano d'quelle ghara et meratanti lepiu  
 hano volentieri p'orechi spendono puto il p'orechi et molto do  
 to fa bancia il granfiro et cossu ghano cossu cossu cossu  
 ogli op'orechi p'orechi calchuna altra ghara et fa ghanchanta  
 nento l'adellano auere ap'orechi alla tavola del granfiro  
 et d'orechi. l'efa pagano d'questa ghara et tanto ghore d'orechi  
 d'questa meratantia ghore vntroffo et grand adalchuno  
 p'orechi ogli nefa d'questa ghara ogli va alla tavola  
 del granfiro et ghanchanta ghore ghanda cossu data della  
 et nuda n'firo ghore l'efa n'firo et a ghore fa p'orechi  
 p'orechi n'firo d'adellano d'orechi cossu ogli va  
 alla tavola del granfiro et d'orechi. dato p'orechi ghara n'firo  
 quantano buola ghanchanta se no ghore p'orechi spendono



Աղի քի խոնքի շաքոնո թքրն օրնար տէր  
Լեփօ ճւղքանիս

Thoma archambian spartano molto messager  
Francia - In molte parti

① Et sappiato p veritate de chedepista Cittade sperano molti messa  
 di chedali vanno p molto p dinto luno da alluno allalt  
 ra allalt et chosi q tutti cheduti e disparto uno debbiano an  
 dare et sappiato chedegande sperano de chambian gesti me  
 so p tutte lenie on celi vanno disparto dello xpo misa celi  
 tridano una posta uno incasuna ac vngrandissimo palap  
 et bello uno albergozono Imessagor delgranfiro uno vno lotto  
 chedto adrappe q foto ca tutto gailo chedamessagor pcedu  
 ne et p dno de vngapasse fini parolle bene albergozato et  
 sappiato chedepista posto truano chmessaor delgranfiro ca  
 di bene in chenal chelgranfiro ac ordinato chetutta via  
 q merno pidi et p dno appareziati perli messagor grand  
 e chedanno Innalesuno messo et sappiato chedengry chapo di  
 xpo misa sono appareziato gesto ched chio de chentato  
 et gesto e nelle vie maste chedanno alla p dinto chio vna  
 chentato disparto lanoafigura adepista posto ca appareziato de  
 i de in chenal p dno messagor alloro chedamandamento an  
 chora de chosi belli palap chedno de chentato disparto uno albergozono  
 chedpista chedto fuzamento chedno de chentato disparto et p qu  
 sta maniera p dno p dno de delgranfiro et quando ch  
 chedanno vanno p dno messo adabitato lo granfiro ac fa  
 chedno gesto posto p dno alla luno de xpo misa dixl en  
 tra maniera vanno chmessaor delgranfiro p dno p dno  
 chedno bene albergozato et chenal appareziati chedno de  
 a vna via chengry chentato et gesto e lanoafigura grande  
 ched chedno mai Nuno Inp dno chedno anora p dno  
 uno altro luno terno ched p dno vna via de p dno  
 di de chenal p dno chedno gesto posto pur p quasti messagor  
 anora chedno sono piu q chedno chedno de chedno an  
 nesi chedno de chentato et questo e chedno chedno chedno  
 p dno chedno chedno p dno chedno chedno chedno chedno  
 anora chedno chedno chedno chedno chedno chedno chedno



[illegible]

visitato lo pane d'elfinghorre annuina p'fora giuochi ande  
 re presso et sappiato che d'anno danno ongi q' piu d'xxx  
 et q'esto fa fare tutto l'anno et q'esto e granbenta d'fingn  
 uro et q'esto e auorato come ho dalpopolo orl'astano de  
 lla citta d' Chamblan. Centreremo nelchatay p'gontare  
 d'gran g'ose che di p'no

Oalla provincia dolechattay.

① Soppiato che era rixano mardo grambasradore qd mardo  
 verso ponente pero dugentoro tutto quello d'ordinado in quella  
 via andando et tornando parit huomo fucato & Chamblau  
 y esso alle x. misia si uedeo en fine il quale sugiamo pu  
 l'inganziz lo quale fiume va infino al mare o ceano et qui  
 no passaro molti morganatanz che onculie morganatanz en  
 su questo fiume a un molto belponte. Aperte et si di & go  
 che alimenis nonna uno chesi fatto pr. e al lungo bone er  
 passi et largo otto ch'bi. photo andare ben x. rganaherij  
 allato lino allaltro et va xxxij arzi et xxxij pile nella  
 cqua et da tutto q marmo et da chelonne chesi fatto oggio  
 v'ito egha furo balcepo delponte vno chelonna q marmo  
 et fatto largelonna aca vno bone q marmo et d'opra vnaltro  
 zela deq. et grand et ben fat. Et alungi a questa chelon  
 na d'opra na vn'al. Sopu nome no fatto condico leon  
 et dalluna chelonna allaltra e chinsu gradolo q marmo q  
 no che annuo potesse chadere nelacqua et chesi va alungi  
 ho in lina q tutto l'pinto d'age lapin bella chosa delmo  
 ndo medea ora abiamo dento belponte ora suij chonta  
 ro q nudo chesi.

Wolla grande Citta del Nogghy

¶ Vanti l'anno figurer dargosto pento l'anno dei xxx miglia  
e per ventis nati in l'anno l'alle chafar ei bergh d'arghy  
valben et d'ingher et quibi mudo d'una ditta ch'a nome dei  
ghy. grande et l'alle quibi se moltiplicano d'aly argy vi



Quand'io uenui spunta di punta delo pparato a q' uenai  
a truda bulogastolo granuo gany logate for a duna  
una ueloga fl. riani a loredogaga po gattolo uen  
molto bello pagato una a una molto bella fide molto lora  
a punta di tutti duna cheanizamento fono gatti d'ardue  
una et de gesso molto bella gosa anodano et daga po fader

Et quando l'ho inteso che l'heresia e gl'apostoli erano morti, ho  
nominati ad altro et affor di figlioli non mi sonati affor  
per cadere venimmiene d'alcuna del mondo et ho  
et ripreso che hereticamente heresi fosse alla Tommaso  
al posto Giovanni grande l'heresia d'anni l'india abbeno grande







Una provincia dambalor

Della provincia di Sordania.

nido podere d'itene et danare parcho l'oro padre fu molto  
 poderoso elgranzano d'ito gress mo re et tiene la terra p  
 et sappiate che per mezzo questa ditta passa ungranzano da  
 ga dolne et de l'arzo bene mezzo miglio ora molto pesti  
 et va infino al mare occorrie con bene da lxxx in C miglio  
 et de chiamato quito si cinghio esto fiume a citta et rga  
 stella assai tanj tanto nabi che pena supo nobbe credere si  
 nel uedesse era tanta moltitudine di mercatanti che danno  
 vno et supo che era grande maraviglia el fiume o flango  
 che porta un mare a uedere in un fiume et dentro della citta  
 Insegno esto fiume o diponte tutte aperte edee l'arzo bene  
 un mezzo miglio et l'arzo otto passi et si p'lo ponte a cholo  
 mo di marmo che se stenghono largoputira del ponte et sappi  
 eto che che che to abella che putira et tutto di pinto abelle  
 fiorie con i supo piu nazioni. one sitiene molta mercatanzia  
 et famisari. quasi di d'ago che galle chaste sono di longuo quella  
 pera si affanno et la mattina si affanno et quindi e lechamarli  
 nabo de transire che uidebo lo arto della mercatanzia che  
 si uidebo infulgo del ponte et si uidebo che al dritto agel ponte ualer  
 ianno ben uel b'ponte deo lagente et tutta addi. Agresta citta  
 di parte homo et granoleza bene spiano et p'ualy inga qu  
 nato indando ditta et rga stella assai. Inuonj uinno del fu  
 to dell'atanti ora bestie p'mat che assai. chome se honj cori  
 talia bestie qui si fa bolzende et drappi boati assai. ogli  
 bene el fido grand homo e sto gress de ornate che uo co  
 ntate homo inda una p'dina molto grossa che nome te  
 bet et neq. no diremo d'atto

Della provincia di Tibet

A passio lebe. gurnate qd deo dante trudoa homo dna yobinnu  
 zomaphre mogut ~~zomaphre~~ p. enora. et de mltis bile et isafte  
 lia. tute. zrafti quibz a. p. ianne p. passio bone p. ato p. spanner lun  
 oge bone p. passio. coie dalluno mo d. allatre. centro palmy et. fi.



u' d'ego che ogli merchatanti ogli diuandanti pendono a quelle  
channo lanotte et fanno lardone nelfuogo p'che fanno pigra  
p'goppata che tutti ghilanti cori talno beffio fiero anno pa  
vra et fuggono et non si ardefferebbono alfuogo p'che ora del  
mondo et p'esto p'fanno p'paura d'pelle beffio che ora assai  
luchanno p'goppione p'che simettono verq nelfuogo et quella  
sitongono et fondono p' mezzo et p' p'esto fondono fanno tanto  
remore che essono dalla lunga p'esso angoer mischia d'notte et  
+ p'ino et de p'itabile cosa andare che chi non fosse di d'le d'  
dato onguino no n'ebbe gran paura. E'chi ch'annagh ch'enne  
sono di p'pauentoni si fette che rompono chaprest corag'go  
da et fuggono et p'esto aneno p'p'esse volte corio pendono  
Amode ogli fanno aravanagh che onno sono di ogli fanno in  
chaprestare q' tutti et p'ano lupiagh et fassione ghocci et tirare  
ghonacchi. Et ego non p'io fuggire grande de p'esto isogppo et  
ch'osi campano ghonacchi lanotte lora e' l'eloro beffio et qua  
ndo l'uomo da p' p'esto contrade bene xx giorni et n'entrando  
nealberghi n'entrando marzomene che p'otti diuandanti p'esto  
et p'p'io beffio tutto p'esto xx giornate tutta d'ia ho d'and' fiore  
p'essimo et beffio p'luaticho che sono molto p'enzelosi p'p'ia  
bitonda ch'astella et ch'aso assai oua d'uchota h'ofumo q'  
q'antare femmine ch'omu vidro oghe d'ora ch'ennuno  
huomo p'gherebbe n'ona pulicella p'ioche p' tutto l'oro no  
et d'egono ch'ondaghono Nulla p'ella nonne ch'ofumato ego  
n'molto huomeny et grande gh'emerzantagh passano p'arco cho  
ntrada l'obacchie t'onghono lora f'ghuole sulla p'rodo et  
p'gh' alberghi et p'liero tendio ofondo ax. en. xx. en. xxx et  
fanno le grancie d'ong'of. merchatanti et p'p'ia l'omertita  
no et grande l'emerzantagh a' fatto p'rodo l'oro et ch'ondio  
no ch'olmerchatante l'obag' galche oua a'uo che p'esto go  
praro ch'emo altri a' auuto affare p'che et quella d'ao p'io  
d'io et p'ongio che p'io huomeny sono granti ch'ouffa et

pin teffo simarita et ch'ondio ch'onasthuno anzi ch'essi p'p'ia  
q'antare ch'ondio ch'abbia p'io q'xx p'ongial et ch'ello p'io p'io  
are ch'omo molti huomeny abbiano auuto affare p'che et que  
lla ch'enna p'io et tenuta migliore et d'chono che p'io graziosa  
ch'ellaltre l'agente e' d'la et malnagge che enonanno p'nnuno  
p'achato d'fornolo et d'ribano et sono gh'ingheri p'p'orag' d'et  
q'nd' ogli v'ueno d'efruti d'ella terra et d' d'ofio et d'umaly et  
d'ch'oi ch'ongella che ntrada a' molto beffio ch'afanno l'ino p'p'  
ado et p'esta mala gente a' molto d'uoq' r'ang et p'endeno a  
p'io d'p'esto beffio ogli nomo n'io Nochario nomenato d'quello  
del gran ch'ano q'afanno d'allo e'ghono p'io ofono p'derama  
n'io ch'elloro d'efruti p'io q'ch'ondio et d'p'ello q' beffio et  
d'buorag' canno loro l'ingiangio et ch'umansi tabet et p'esta  
tabet e' d'ona grandissima p'dincia c'ontoradi b'riamente cho  
mo d'io potete d'are

#### Anchora d'ella p'dincia q' Tabet

Et bet e' d'ona grandissima p'dincia cano l'ingagio p'lo et sono  
Idly et ch'ofraro ch'elli magi et ch'onmolte alno p'dincia  
ogli sono molti granq' ladrony et de p'igando che da d'eno d'ij  
p'omny granq' et grandissima gentita q' d'itade et q' d'astella  
ogli da l'umali l'ingagi p'umy et l'oggi. E'and' mantengio d'io  
bitonda l'oro d'p'ghuola ingrande gentita cinque p'ia p'dincia  
p'p'ande l'ch'omallo e' d'io molto ch'ano p'ro d'eghono lo p'enghono  
a'zello q' l'oro femmine et d'lo ro Idly d'anno p' grande oua et  
Ingasta p'dincia a' d'ambell' assai et d'raggi d'oro et d'feto et  
quidi n'astro molto p'agio ch'emo n'ofraro d'adite ingasteno  
p'ro c'ontoradi canno l'p'io p'ang' m'ch'antatory c'ostolag' ch'efono  
Ingello p'aste ogli. fanno tali ch'ofe p'opere q' d'adole ch'ofio  
ouale d'ontare Ingasto l'oro p'io ch'et p'io p'io m'aradighono  
p'eto lo p'p'io et sono male ch'ofumagh ogli anno grand'p'io  
ch'ang' et m'afing' granq' ch'emo a'fing' ch'efono d'uoq' d'p'igua  
re beffio p'luaticho E'chi anno anchora d'ip'io m'aradighono











[illegible]

Della provincia d'ardente

Quando l'uomo si parte q'harano, et se g. p. uenter. diuorato  
in uia una pouincia ch'essi chiama aranda, et per Jdy et p  
no e granuonia lama fra Citta sigiana uoraz posta questo  
anno una forma loro atutti identi odagetti al p. uorazetti istiti  
fatto tut. identi ponono di. et questo fanno ch'uomini manno  
la donna gli omey sono tutti q'andari et sercend loro spinga

[illegible]



[illegible]

Della Grande Chiffa

Q. Vando l'uomo sparte d'ogni p'vincia che de chentato l'uomo  
abitando prima si videra che bene due giornate et mezzo  
pure argina cingillo due giornate et mezzo nonna d'ogni  
che n'ate saluo che una d'una q' amplizza ouo l'isa. Questa fiore  
rti q' dell'anno et quidi vengono molti mercatanti che  
hanno oro et argento calmo mercatanti a assai et de gran

ssima fiera et quegli che erano loro alariento quitta nemo  
puote andare il loro conto da solo e gh'hono tanta contada rea  
et gh'usata dall'altra. Nelliuno puote sapere che gh' h'anno p'ho  
nimo di puote andare grande uomo a e passate questo die  
moate uomo truova una p'dina verso mezzo di et de ag'ro  
nfri. dell'inda che chiamata amio postava l'uomo 10 gior  
ta p' luogo di abitato et poze una e molta selva et boschi uno  
horfanti che g'era assai. oltre di boschi boschi assai huomen  
no abitagion non da p'ro vilastiere di questa contrada et d'ro  
dina l'ora come potete v'ire

Dalla provincia d'empire

[illegible]







-1-

**C**

Al Obbra molto granitta nella piovincia delgattay et de del  
grandem et sono j del et lamonta anno g gante et fanno an  
doro lorchop mery Cingesta citta sifa sole ingrandissima  
granita et q tobi come qui ac vna terra molto salata et fa  
nno ac grand mont Cingesta mont. Stettano molto acqua  
tano chellacqua va a posto postea questa aqua fano bollire in



Della Città ch'ancora si vegg

Della Dittarzanome Codici

o rto et molti altri et tutti che loro della terra che erano ch'aveva  
li signor ch'aveva ch'aveva con tutti gli altri p' uno ora par  
tiano d'ogni et d'ogni d'un'altra <sup>altra</sup> gentada che d'uno mezzo d'una  
nome signi

Della Ditta chianoma singhi.

Et tipando homo sparto q' colisi homo da tre giornate verso go-  
zzo de tutta via trovando vitta et r'apella affay. Et q'aria groy  
cruell' affay et donoy cose a grande abbondanza eda r'apay dalle tre  
giornate strada laitta asingoy che molto grande et bella et q'  
gramme e quantita et barz affay et sono jaly et sono al grangier  
l'oro geneta e r'egante et fini. Argo r'eghiammo d'infine ondeggi  
+ anno grangio de et d'adbi domo ghnomonj della nostra da <sup>ano</sup> finit da  
questo fiume r'ediente verso mezzo q' colsi l'alto porto ind'apay  
una porta da verso levante eda aimagi et l'altro verso il pon-  
ente verso lo chatta et q' r'ogoi che q'esta terra e si grande vero  
quadi che q'este maraviglia et non sono via grangio. Et conque-  
sto Nadi a q'este p'ovincia portano et r'achano grande mercata-  
ntia tanto che maraviglia airodere occupiamo aqui et q'robi  
duno l'altro verso mezzo q' r'egano l'ingui.

Della città chiamata lingua

¶ Vando l'uomo sparte asingui et va p'mezzo d'vny giornate tutta  
via hebba. Otta et Chasella assai. Et ruge et grand et sono i  
li et fanno ardere loro corpo morte et sono alghar chane lamo  
nota sono garte Chascha delle otto giornate truda una città  
cha Nome hngi Chascha demengni et la città e molto nobile  
et sono fuorney d'anne amezza a la terra Barh. et d'mengatan  
fia et daly bette enualli ingrande abundanza d'assai roba da  
mangiar e da bere et deo infelissime cio virugerdj asopri  
eda massoni Nadi chelalmo asopri et la siano qui et d'ronij  
dualmo Otta granome pingui che molto grande et rugea.

Della Città dipignu.

Il Vando uomo sparto alghy. ora tre giornate p mezzo q trova.



nò ch'astella et citta q' assai et sono del ch'atay et sono  
 Jdy et fanno ardere iloro th'orpi mort et sono algranchano  
 oay v'cady et bestie assai et lemighon delmonde q'tutto  
 d'auero anno grande abundanza d'arapò della h'c' g'erna  
 to s'irudo vna citta ch'a nome pigri molto grande et no  
 bile q' grande mercatantia et d'ar et questa citta co' alont  
 rata della grand'europa deumagi questa citta rende grande  
 + poder algranchano ora partiamo et q'ro di una altra citta ch'a  
 nome Cingri che anchora amezzo de

Della citta ch'a nome Cingri

Or vando l'uomo siparte della citta q' pigri et vao due giornate  
 verso mezzo de p'delle ch'entra de et q'vizio de d'ingri q'p  
 wargapò della due giornate trudo a l'atita q' Cingri che molto  
 grande et ricca q' mercatantia et d'ar l'agente co' idla et  
 fanno ardere d'horpi loro mort et lo loro monete sono d'arto  
 et sono algranchano fanno q'lo grano et biado qui noua al  
 tro et p'ao apartiremo tondremo p'u' i' mar' grande l'uomo  
 co' ito tre giornate verso mezzo de l'uomo trudo a l'atita  
 et ch'astella et q'acragon' t'acellagron' obuenigron' et bi  
 ada assai et sono della maniera q'equog' d'ap'ra q' q'ano de  
 l'lo due giornate s'irudo algranchano q'arano a q'obidat  
 della terra del p'osto q'ubany sappiate ch'eglio l'aghe v'm  
 olo et de molto p'ofondo s'ache l'one d'ipusto andare gra  
 nado ogha q'essi fiume bene q' nadi che tutto sono  
 algranchano p' portare s'ue q'ese grande f'este all'ipol  
 delmaro ch'almaro e p'esso auna diornata et cias'una q'  
 p'osto nadi vuole bene q' de marinay et portano inuogni  
 una q' de q'auag' q'oghuo m'ay q'ello arnesi et diuando  
 et grande l'uomo a p'ostato q'oso fiume entra nella gr'ap  
 uincia deumagi et q'ro di q'ome l'achemigisto ilgranchano

Ch'ome ilgranchano conq'isto l'eramo delmagi

52  
 Et Ch'ome vero ch'onella grand'europa deumagi ora singuoro p'fuit  
 et d'era dalgranchano infuori ilmaggiore singuoro delmonde  
 elpiu possente d'auero et q'gento manonfno q'om' d'arino  
 ch'epo sono p'fuit l'uom' d'arino alla f'iza della contrada q'at  
 nella v'robbe p'nta ch'ello t'emo sono tutte attornate d'ap'ra  
 q'lo fonda et non v'ina p'pento s'ig'or ilgranchano q'iman  
 di v'barono b'ara anesa d'ice adra b'ara q' o'agi et q'osto fi  
 n'achany d'om' q'elxxij ore delmagi trouo p' sua p'fuit  
 mia ch'ella sia terra mai nonf. p'dorobbe s'ono p'uno h'  
 omo q'ab'esse d'ante o'agi t'ande b'ara q'ograndissima q'ento  
 et conmolte nadi q'eg'li portano h'uomeny ap'p'ocada q'aba  
 llo et v'enne alla p'ima citta q' l'umagi et nonf bollono ora  
 ridere all'y p'ostia and alla l'ra infino alla p'ia citta et p'osto  
 l'astiana p'o ch'elgranchano q'umandaua molta gente d'eto  
 et de q'osto granchano q'eg'gi r'ag'ia ora auenno q'og'osty  
 p'ese pure q'osto s'ar. citta p'fiza et p'ostia no p'ighe tante q'  
 nobbe xxij p'ostia senando alla m'istra citta delmagi q'auog'  
 qu'oi ouera i'no alla rena q'and i'no v'idee tanta gente  
 ebbe calpana ch'essi parti della terra ch'onmolta gente et  
 d'ano q'z. q' nadi t'ande almaro et t'ecano et f'ig'gi n'ell'ip  
 lo alla rena t'inaspe ch'essi d'fendeb' almagho q'op'otaba  
 alla rena d'mande ch'era il singuoro dello p'f' fulla detto bi  
 ia d'ante o'agi anome et l'arena s'irugord della p'ostia q'  
 abiamo detto d'ap'ra i'urq'ontamento rendeo l'atona c'ingenta  
 nente tutte l'atita dell' mag' s'arandono a b'ara o'ntutto  
 J'mond Normera s'ig'ande reame q'ome q'osto et q'ro di aq'  
 una delle s'ue grand'ozze sappiate ch'agosto re f'acida o'ngi  
 i'anno nutrigano xx famul' p'uchol et d'andi q'ome m'q'  
 alla p'dincia s'ig'itano J'fancul' q'ome s'ono Nat. l'op'dero  
 et sono ch'om' posseno nutrigano et grande v'ntage ha  
 omo nonna f'oluo' q'z da ano et f'esseno b'ara quant'og'  
 vuole et quande o'z d' famul' et famul' an m'aritare







Della podunia q' Naga  
Naga e' una podunia molto grande et ricca e' lagrimata e'  
dola lamoneta e' q' gante et sono algranchano et uidero q' g'  
relatante et d'arh.anno seta appa' antichit' g'ra et g'ara  
g'ra con g'ra ch'osa da uidero. Canonicu appa' d'equi c'panti  
anno et contenda delle tre nobili citta d'israfi. p'oro q' o  
sono altro p'oro grande affare

5. Naga e' una gran citta et nobile q' era p'oro p' xy citta g'ra  
naga et ricca qui si fa grand' arh et mercatante et sono uidi  
lamoneta e' q' gante et fanno ardere l'oro ch'ero g'ro et po  
no algranchano e' uidi molta seta et tutte lenobili q'osa q' o  
nobili citta g'endione et sappiate q' g'osta citta p'ono  
+ tra an' p'oro ch'atutti l'mano si e' renduto tuttmia p'ono  
di. l'p'oro manendi potera p'oro sono d'aila' verso l'rau  
ntono g'ellato p'oro illa g'ro molto p'ondo uidero auano  
appa' p' g'ro l'ago s'it' l'aterra p' g'ro affido mai non fa  
nobili p'onta et uidero l'p'oro p'oro ch'engranda p'ra q' o  
naga et m' g' m' g' polo et suo fratello appo algranchano  
ch'ano e' g'ellato h'omo ing'engio p' ch'era uidero tal' m' g' o  
an' g'ella terra p'ono uidero p' p'ora algranchano si molto  
l'oto et appo ch'atutto si fosse fatto d'omandato d'oro a  
g'ro l'oro fam' uidero ch' era xpianu nosterino ch' g'ro g' o  
+ naga p'ono p'oro ad'el'ono f'oro p'oro et d'ing'at d'auan' i  
algranchano et f'oro tre c'ing'om' n'arone au'it'oro p'oro d'  
oro l'oro tutte l'ag'ose g'ra p'ano g'ro d'ella terra d'  
d'oro g'ro p'oro ch'era nonna e' come uidero n'uno g'  
naga et g'ro p'oro p'oro m' g'ano ch'era p'oro p'oro  
d'oro p'oro t'oro g'ro d'ella terra f'oro n' g'ro et  
uidero l'aterra algranchano ch'era uidero renduto tutta la  
l'oro et g'ro auano p'la b'ona q' g'ro Naga et d'ing'at  
et d'ing'at m' g' et non fa p'oro g'ro ch'era uidero d'ella g'

86  
Della podunia q' Naga  
Della podunia q' Naga e' una podunia molto grande et ricca e' lagrimata e'  
dola lamoneta e' q' gante et sono algranchano et uidero q' g'  
relatante et d'arh.anno seta appa' antichit' g'ra et g'ara  
g'ra con g'ra ch'osa da uidero. Canonicu appa' d'equi c'panti  
anno et contenda delle tre nobili citta d'israfi. p'oro q' o  
sono altro p'oro grande affare

Della podunia q' Naga  
Della podunia q' Naga e' una podunia molto grande et ricca e' lagrimata e'  
dola lamoneta e' q' gante et sono algranchano et uidero q' g'  
relatante et d'arh.anno seta appa' antichit' g'ra et g'ara  
g'ra con g'ra ch'osa da uidero. Canonicu appa' d'equi c'panti  
anno et contenda delle tre nobili citta d'israfi. p'oro q' o  
sono altro p'oro grande affare

Della citta q' Naga  
Della citta q' Naga e' una podunia molto grande et ricca e' lagrimata e'  
dola lamoneta e' q' gante et sono algranchano et uidero q' g'  
relatante et d'arh.anno seta appa' antichit' g'ra et g'ara  
g'ra con g'ra ch'osa da uidero. Canonicu appa' d'equi c'panti  
anno et contenda delle tre nobili citta d'israfi. p'oro q' o  
sono altro p'oro grande affare











ch'annoer diafu oue a molto buonporto d'au. molto nabi ga.  
vengheno ande et d'altre pasci et d'agresta citta almano au.  
vngtransfumo onde lenabi possono venire infino alla terra  
gesta pndima delima di au partita. l'granchano in vng part  
danno fatti vng deany grand et richi et tutti. nondno ogn  
ianno trebuto algranchano d'ingesta citta q'mora luno d'gesti  
ho oue sotto se bene exl citta grand et richi et sappia to  
holla pounia delima di a bene q'et attad. et ciasguna a  
guarda p'lo granchano ch'omo vidro et sappia to gencia  
p'una d'gello ilmano q'abbia p'ono mille guardo et q'ta  
lo no x. et q'tal. xx et q'tal. xxx fuche il numero sarebbe  
p'grande ch'omusi potrebbe contare ne ro dero q' l'granchi +  
nonenno Intendato ch'ogochi h'umany piano tutti. tarteri q'  
vono d'olgetta et nonono tutt. ach'anno g'ello guardo ma  
granch artita apudo l'arandita delgranchano q'gesto p'd m'ia do  
l'liman noni potrebbe oadere neapora q'nd exer t'angora la  
sua nobilita l'usanza d'omagi sono ch'omo vidro oghe d'oro q'  
grand alquino f'ancullo nastro omagio ofenmina l'padro fa p'  
uero ilq. etora alquino d'p'engno alle pianeta sotto ch'oghe n'ato  
+ f'ache ognunomo l'osa d'p' queste ch'ose et grand alquino d'uolet  
f'aro alquino d'ioygo oalquino ch'osa danno alloro astrolagi  
Tuguy anno grandedo et f'annosi. d'ro boloro mighoro ang'o  
ra d'ioygo ch'ogrande l'ch'orpo morte sp'orta adardono tutt l'pa  
ranchi p'uef'ono q'ch'andacuo Cio d'ilmanto p'd l'oro et do  
nno ch'osi ap'asso almento et danno p'uando loro l'formany et  
danno ch'antando loro orazioni d'eli et grand ofono lauo ilgor  
d'oro ardono et fanno q'ch'arte h'umany et f'omine d'ana  
d'oro d'eli. Et molte altre ch'ose grand ilf'orzo edo  
ardono ilch'orpo ch'entrate g'etto ch'ose o  
nno coe d'eliy aura nella l'oro m'and tu  
d'eliy f'ingio et tutto bonoro ch'eghe  
d'oro d'el'ora fatto grand ande nella

59  
l'vny  
l'ro mondo d'ashdely. d'ingesta terra co ilpalagio d'ellin ch'essi 56  
f'ugge ch'era sin gnore delima di che l'p'u nobile d'p'u rich o  
delmondo et d'ro d'ono d'ro alquino ch'osa oghe ora x migha  
et d'ro g'adro ch'omun alto et g'rosso d'atone et d'entro ag'osto  
q'uro sono molti. belli. grandy. oua tutti. buonfruty et d'adi  
q'olta fontane et piu laggi. oua molti buonpesti et nelmo  
33o p' ilpalagio grande et bello la sala e molto bella ouo  
q'omg'erobono molto p'p'no tutta d'p'inta adro et adaguno  
ch'omolte belle p'p'one ande molto alato d'elo anedono et  
p'la d'epitura noni. p'uo vedere altro ch'odipitura adro No  
nisi potrebbe contare l'arobilita q'gesto palagio oghe d'ro xx pale  
tutte pati q' grandezza et sono si grande q'edeno d'mangero  
d'ono ag'atamento x h'umany. Et sia g'etto palagio bene  
q' d'omero et sappia to ch'ingesta citta aleno. l'lx q'tima  
n' d'f'umant Cio e q'ch'aso et ciasguno tomato e x ch'aso f'um  
an la p'ma f'io q'de q' magony abitany nelle g'ali ag'ampala +  
gi tany vna ch'osa d'xp'iany nastro inq' l'olamento sappia to  
ch'etast'uno h'omo d'ella citta et d'obergi ac p'ritto ilf'ali  
p'lo l'omo f'io et d'f'ua moghe et d'of'ighuoli et d'of'umty  
et d'of'ig'ig'adi et g'ant. ch'anag' oghe. tiano et p'd d'el' u  
no nonuere fa g'ustare l'f'uo noma et p'dalch'uno nona  
f'io p'lo f'io p'no f'uche ilf'ingoro d'ella citta p'd tutta la +  
g'ento p'ndere ch'eo nella citta et ch'osi si fa intutta la p'  
vicia delima di et d'olgetta y. anchora d'ro d'ualto d'eg'ing'o  
q' d'olhalberogator l'f'umano in sulla porta d'ella ch'asa tutti d'huo  
man' d'oghef'io p'uo d'el' d'ro d'uoletorio aldo ch'offenodanno  
l'f'ip'ang'ono la p'ritura f'uche ilf'ingoro p'uo sapere ch'ina et q'  
vione et questo e l'ella ch'osa et f'abiamanto fatta erdo d'otto  
d'og'etto vna parte d'bi no g'ontaro d'ella rendita ch'ao ilgranch  
ano d'og'etto terra et f'uo d'f'umato ch'ad' d'vny parte l'una delima di  
Della Rendita d'el'f'alo  
P'u g'ontaro d'ella rendita ch'ao ilgranchano d'ella citta d'quisi















[illegible]

modo del mondo non si poteva loro tagliare egli barony  
 sendo cio figli. feciono ammazzare gemmezza et puistafazione  
 habere loro gaffio pietre delle braccia et la prima agasta  
 gateria Landremo pin jnnanzi

[illegible]



Della piovra & Ciamba

Θαλασσα 8726a

vasi grandi quadranguli quidi: ac tanto tepore ch' non si potro  
 bbe contare lo grand' anco nella potuta conquistare perlo  
 pericholo delnduegano et della via ste l'ingha. Et questa  
 isola Imcoratari d'into et dell'ingha nanno chiamato et ja  
 oano grantepore errandano piu Junangi

*Ocellularia apodur et rhodur*

Quando homo sparte dolipla adaba et va tramazzo q' exhor  
 by mischa strona dno ypla una grande et l'altra parzola  
 cheffo chiamano p'dit e condit et q' qui sparte homo et va  
 p'p'nto da v' mischa et quib' tonda vna p'dincia cheffo si  
 ama lecat molto grande et richa et dadi vnguardetia et  
 pno ydly et non fanno tributo annuno p'd che enonne i'frano  
 Inhu d'zo che v' si possa andare p'malfare tinge esta p'dincia  
 p'asti e oro q' m'fiche Ingrande p'anta egl' anno tanto o o  
 che enonfi. potrebbo vedere egl' anno leonfanti exgati agony  
 euri alla moni affoy et ag' esta p'dincia sportano tutto l'oro  
 molano d'zo sifa l'annonato ag' alle contra de altro nda  
 che p'p'ia pero che malhu d'zo che pocha p'ante vna q'  
 no in edesimo ne hato pero che ondund et altri et p'p'i  
 che pocho che gli o mandano p'u' altre et che onterdi. altre  
 d'zo

*Dolichopla apertan*

[illegible]







nongetto più a d'oposto d'uno ogliano gitta no dola qua appo  
d'oposto alboro. Et stando impocho d'horagione gitta Et d'adven  
delbianzo et d'olmormiglio d'olle noie andà venàe grande  
abondanza ogliano mangiano tutte ch'anno buone et de orla  
siamo qui et contady d'adragouay.

#### Deoame d'adragouay

**D**ragouay d'uno deoame porse fanno bono lingua ggio et sono  
d'acqua ysla lagente e molto saluaticga et sono y d'ol q'ado  
vichentoro d'olmormiglio et d'ol anno ch'opando alcune ama  
le et mandano p'loro Ind' d'ing l'inch antator. ch'ofanno p'ro  
ti d'adualo et d'emandano salmalato deo g'uarire amoretto  
et salmalato deo morire ogli mandano p'och ordinar acco  
et d'ogono p'osto malato et g'udicato amoretto fa quello g'edo  
fanno questi g'li morte alchuna ch'osa sulla ogla et d'afessale  
et p'osta l'ochuagione et grande e g'otto v'ogono tutti l'ipa  
roni d'olmorte et mangialo anchora v'idezo ch'ogliano man  
giano tutte l'omidelle d'olossa et g'otto fanno p'cho d'ogono g'  
nonde ogliano ch'anno d'imanogho Nuna s'ustanza p'cho s'ene di  
q'antesso alchuna s'ustanza farebbe d'oran y et questi d'oran  
n' mirablene p' d'afalta q' mangiaro et d'alla morte d'opost  
+ d'orming l'anima d'olmorte. Naurrebbe gran p'ogato op'io  
gangiano tutto p'osta p'ghano l'oppe et p'ogzelo in iuna or  
hotta ingenorno p'terra nelle monta n'gite ill'ogho g'  
nelle p'osta t'ochano Nouome Nolestra et p'oposono p'ghano  
alchuno buono d'olre contrado ch'enonsi p'osta r'ugomperaro  
p'lo si mangiano orlastano d'oposto reame et ch'ontorondy  
d'ualto.

#### Deoame d'lambri

**L**ambri co reame p'ro et richiamansi p'lo g'rande et sono  
+ y d'ol ogli anno molti d'era exampora l'altro ch'ano p'p'ro de  
l'emo d'olberti r'ogay Jo an negia et n'ndi. Naque p'ro p'ro  
de l'ogho ing'op'ro deoame sono h'umony ch'anno ch'oda lingua  
piu d'impalmo et sono lamaggonoro parte et g'morano nelle g'

ntangne. alungo dalla citta l'ochod'opono g'rosse g'omo g'ro  
nno ogli anno d'uragony assay g'omagnay curiclagony a  
p'ay. Contato de d'lambri ora contorodi d'fransur

#### Deoame d'fransur

**F**ransur co d'uno reame p'ro et sono y d'ol et richiamansi p'lo  
g'rande et sono d'oposta modestima p'ola et qui n'astelami  
d'oro r'omfere d'olmonde la g'ala s'iendo ap'osto d'ro nonna  
nno grano mangiano d'ro d'uno anno d'oghaloy g'abian  
d'otto d'op'ro qui. ad d'na grande mandogha ch'ogli anno fa  
rina d'olboy ch'opono albori g'rossi fanno labuccia p'otile et so  
no tutti p'ier y d'ento d'farina et d'acqua farina s'fanno man  
giani d'ap'osta assay et buon et de piu d'alto nemangoy ora ab  
amo ch'ontato d'oposti reame d'oghaloy d'acqua ysla noncontado  
p'ro g'annoy N'ndi s'uno et p'ro d'uragontoro d'ualtra ysla molto  
p'otile ch'op'ro ch'ama nonuspola

#### D'olypola g' Nonuspola

**D**'ando l'omo s'parte d'iana et deoame d'lambri et de p'ra  
montana et m'gla s'itruona l'omo l' d'uo ysla l'una s'igia  
ma nequorom. Ing'op'ro ysla nonna d'ro ang' d'isone legian  
ti g'abiuono d'ome d'ofie et fanno Ing'ing s'anza Nuna g'osa a  
d'op'ro et sono y d'ol et tutti loro b'og' p'ono d'grandaluta d'uo p'  
ndal non d'ing. g'omofay et molti altri buon alboy. altro nonba  
d'uragontoro p'ro d'partiremo d'g'ing et d'ro di d'ualtra ysla g'a  
nonne d'ghama

#### D'olypola d'ogham

**A**ghama co d'una ysla et nonnato d'ro et sono y d'ol et sono g'o  
mo d'ofie saluaticga et tutti p'og' d'oposta ysla anno g'apo  
g'igano et denti et n'ast ap'ing' ang' d'ig'om g'asino ogli a  
nno molto p'p'ro et sono mala g'iente et mangiano tutti g'  
nomeni ch'oposono p'ghano d'acqua d'ella Contrada inf'ory  
loro d'uanando sono l'atto et r'ist et g'anno d'ogno fatta mangiaro  
anno fruty d'uo si d'ano s'ri orti partano d'g'ing et d'remo di  
ualtra ysla g'hamata s'ellam



Dall'isola chiamata *scottland* scilla  
 + **Q**uando l'uomo sparte dall'isola d'ozama et va p'ponente q'z'gha  
 exoribino ex' t'mona ipola q' scilla d'elamio l'oro y'pola d'elgo  
 nd' aspa d'randezza et d'andi come alla d'ira d'mila g'ramento  
 z'gha p'zondo d'odno l'omappamundo et s'uidago q'cont'gamo  
 nte alla fi' via maggiore d'egran' n'j m'la malmento  
 alla tramontana d'onsiforte q'edno granpato na fatto andare p'  
 itaguer questo y'pola sta d' d'essi chiama p'demay et sono y'dh  
 et non fanno trabuto ammano et danno tutt' inguin' saluo la  
 + natura nonnane b'ada mariso l'anno p'sima on' fanno l'ho et  
 v'uno q'ris et q'z'ano et q'latte d'luino fanno d'oghabeti q'co  
 detto orlastiano andare g'pso et d'enterdi d'ello piu p'zioso  
 q'osa d'alme d' sappiato d'oringesta y'pola N'ap'zono l'buon' et  
 + nobil' d'ubiny et nonnap'zono inuino l'uo'zo d'almonde p'ino et  
 qui N'ap'zono zaffir et topaz' amatist' cal'gune alme p'iet'zo  
 z'io et s'uidago d'ome d'egesta y'pola a' il'pino d'ello d'ubino d'  
 zende et d'ennay f'esse veduto et q'ndi come fatto d'ghelu  
 + nob' p'pso d'unp'zo et de g'pso bene almettante come p'la d'  
 braco d'omo d'gh lapine s'p'p'ndente q'osa d'almonde d'gh nonna  
 N'una t'arzo d'gh d'erm' d'ho come f'uo'zo et de d'is'g'rande  
 l'uta d'ennay p'otrebbe d'g'p'p'zo d'loranzano m'ada p'p'p'zo  
 d'ubino d'gheno d'akona d'ne l'analuta d'na buota c'ita et d'gh  
 d'p'p' d'gh d'ardarebbe y'ch'fa d'almonde p' q'z'gh f'uo' d'gh f'uo' an  
 t'gh ora l'agente d'gha p'la d'ila et q'atuna et p'gh b'isognu  
 g'onte d'armino anno d'ente d'altra d'ghentada, e'p'p'zionalmente  
 p'arant' qui Nonna alme d'aruzordare p'no d'eg'artimmo et q'o  
 nterodj. dall'isola d'ama'lar d'ep'dimio

Della p'dimio d'ama'lar

**Q**uando l'uomo sparte dall'isola d'escilla et va p'ponente l'x q'  
 ghia t'udba l'agrup'dimio d'ama'lar d'ort'z'iamata l'inda ma  
 g'ore et g'pso e l'ama'g'ore l'inda d'essa o'ra d'ella terra  
 ferma et sappiato d'eg'p'p'zo p'dimio a' m'p' d' d'ch'p'p'zo  
 t'ally d'annal' et de d'v'no q'na p'zuno p'p' et sappiato d'eg'p'p'zo  
 d'eg'p'p'zo e lapin nobile p'dimio d'almonde et lapin r'z'gha p'p'

67 lxby  
 te d'edag'p'zo g'pso d'ella p'dimio r'ng'no d'nd'ag'p'zo r' d'ga  
 nome san d'v'ba d' d' d'ar ing'p'zo r'ng'no s'it'udba l'op'lo d'uo  
 ne et g'pso et d' d' d'v'no d'omo alla s'p'ghano sappiato d'ghia  
 Ing'p'zo m'ara d'og'p'lo d'etall'p'lo alla terra ferma et nona  
 d'agua p'p' q'x p'p' d'x d'antall'uo'zo nonp'p' d' d'uo d'ing'p'zo  
 og'p'lo s'p'ghano l'op'lo ing'p'zo m'od' d'ghonem' p'ghano l'og'p'  
 n'g' N'ad' et p'ch'lo et danno Ing'p'zo og'p'lo d'elme'p'zo d'ap'p'lo  
 J'asino amezzo m'ag'p'zo inuino l'uo'zo d'essi d'g'ama d'atholar et  
 danno N'elmonde l'x m'gha et quidi d'ettano l'oro ang'ora et d'en  
 trano J'ubarche p'ch'lo et p'p'ch'no d'omo d'v'no et sono q'ol  
 ti m'arch'atony et f'ano d'ompang'na J'usino d'all'uo'zo g'o  
 la d'uo'z'ny p'p'p' d'uo m'p' d'edura l'op'p'ch'ag'no am'er  
 d'ghant' d'ano a'ra d'ello x p'arto l'ima q'ue d'ep'ghano d'ea  
 ch'ora N'ednane atholero d'ench'antano J'p'p' d'ch'nonf'uo'  
 ne m'ale d'ghonem' d'edanno p'ito a'g'na p'hdano l'op'p'lo  
 ar'g'p'zo d'ano d'ello x p'art' l'ima et q'p'p' sono abrinama  
 n' J'uch'antatony et g'p'p'zo m'g'ant'p'p'zo nonbale p'ono d'ila  
 d'iche q'notte n'p'p'uno nonp'p'za et d'ch'p'p'zo an'ch'ora m'ch'ant'  
 no a'g'ny b'p'p' d'ur'ello g'and' g'p'p' d'uo'z'ny all'g'gh' d'v'no  
 d'ott'ag'na d'uo p'p' d' n'j d'v'no m' d'x d'gh d'v'p'p'p'zo  
 tanto q'uant'ag'no d'ghono p'p'p'zo et p'ghano d'otah p'p'p'  
 d'ennay d'iamando ar'ing'p'zo d'ing'p'zo ar'ing'p'zo s'p'ghano l'op'  
 lo g'p'p'zo et m'ut' d'ng'ny f'atto et sappiato d'gha p'arlo  
 d'essi t'udano Ing'p'zo m'ara s'p'p'nd'no p'tutto l'mondo et  
 g'p'p'zo na na g'and' t'ep'zo ordo d'otto d'omo s'it'udano l'op'lo  
 et d'amezzo m'ag'p'zo J'uan'g' nonb'p'p'zo m'ada p'ino b'enede  
 ro d'gh l'ung' d'qui d'eo m'gha p'ont'udba d'f'etemb'no m'p'lo  
 a'ot' d'v'no et s'uidago d'etutta l'ag'p'dimio d'g'abon nonf'uo' l'm  
 b'isognu p'ito p'ero d'edanno tutt' inguin' d'ng'ny tempo  
 + p'ero d'gh anno d'ng'ny tempo l'it'empo t'emp'ento d'eo n'f'uo'  
 d'eo n'eg'ale p'danno J'ug'ny saluo d'et'gh'p'p'zo l'ot'ro na  
 t'ura d'ennayp'zo q' p'anno et d'p'p' d'v'no J'ua d'omo d'ghal'ny















vicinale apertu et faciendo anno paone sodo a fantomato  
pila cossa chonolucada et daffendi cossi fedito odo d'liciano  
nto et chofa d'and morio tinnari ch'adonisse inepeto romito  
romolta gressi cindeti alla feda d'p'o Plinda orlasi amo q'sa  
ntomato et d'nti. Delle chofa delpafo sappiate ch'astmunt et  
fantulle naf' p'ano Nery q'anonch'of nery chome cghono sono po  
fia ch'azontu entro p'ungono ongi settimana chonollo q'  
p'ima auro ch'adonisse bannoy ch'anguella cinto da qualy  
cho pin Nery et pin p'ogato anchora d'argo ch'equesta gien  
to fanno d'pinu eto tutti illoro yd' Nery et d'mony b'argi cho  
me n'edo ch'adono ch'ellero idio c'loro p'anti sono Nery et  
fina d'ago ch'atari clafedo et l'assera n'g ch'och'anno n'el buo  
ch'ogando d'anno i n'ofa d'alganahero porta d'elpelo d'el buo  
aliffano d'elganolo ch'odono Nery et d'el buo et toli p'ona  
fanno l'ogano arg'p'och. Et p'ofa fanno p'el m'p'ano d'ony  
peruq'elo ch'epute m'contrare n'elofa p' p'ofa a ch'ag'no  
p'ofa d'el buo d'ome d'ag'no p'el ch'omito l'omo p'f'ano  
ch'uro p'och nonna adoffo. D'partimento g'p'no  
una p'odina ch'essi c'iamano i g'edman.

**Della p'odina d'ar**

**I**n una p'ovincia d'ar p'ovincia g'ondo l'omo p'arto d'ella  
c'ofa oue ilcorpo d'fantomato et d'p'ofa p'odina p'ovincia  
ch'omany et d'la d'annono p'imanento et p'el d'ago ch'og'at  
b'og'omany sono i m'choti m'chegatany et p'el l'any. Et  
g'ondo ch'og'omany N'adibbano b'ug'no p' d'aruna ch'ofa d'el  
g'ondo et non m'ag'ano ch'anno n'el b'ono d'ine d'iffa d'el m'co  
lta grande d'f'ung'ia c'onef'ade et n'ontoch' c'onef'ane al'ra  
n'mina ch'ella loro m'che. Nononnuu d'arob'ono d'aruno an  
q'alo non m'f'arob'ono ch'ofa ondo n'od'effono anero c'og'ato  
tutti d'el b'og'omany sono ch'onof'at p'rinf'le d'el b'og'omany  
et p'ortano p'otto l'aspalla m'ag'no et p'el d'el b'og'omany p'p'no  
l'aspalla d'el b'og'omany p'el d'el b'og'omany p'el d'el b'og'omany

ppaller et p'indago ch'og' anno d'el b'og'omany et p'otento et c'og'no  
p'om d'olentany p'la et p'otento p'og'oso et ch'ondieno ch'abbia  
tutte l'og'le ch'og'omany i m'chegatany d'el b'og'omany da  
og'abar ch'el l'any ch'og'omany p'odina ch'abbia l'any g'ofa sono yd'  
l'ari et d'omono d'el b'og'omany q' b'og'omany et d'el b'og'omany p'el ch'og'omany  
nto et d'any d'el b'og'omany ch'og'omany g'ando al'ch'uno m'chegatan  
to fa al'ch'uno m'chegatany et p'og'omany m'ento a l'omb'ra  
b'og'omany et p'ella onbra e grande ch'omany et d'el b'og'omany c'og'omany  
m'p'io l'om'chegatany et p'og'omany p'el ch'omany d'el b'og'omany c'og'omany  
nella c'om'p'io g'ofa p'el ch'ofa d'el b'og'omany et questo fanno p'og'omany  
anchora fanno d'naltra ch'ofa ch'og'omany et p'og'omany sono i m'chegatany b'og'  
ch'ofa p'el b'og'omany al'ch'uno q' m'chegatany p'odi d'el b'og'omany al'ch'  
na t'arantola ch'odono m'el p'og'omany d'el b'og'omany p'og'omany et  
d'el b'og'omany et p'el b'og'omany d'atallato ch'og'omany c'om'p'io i m'chegatany  
et d'atallato ch'og'omany m'p'ierob'ono p'el ch'ofa d'el b'og'omany anchora p'og'  
nd'og'omany c'og'omany et ch'ofa d'el b'og'omany d'el b'og'omany i m'chegatany ch'omany  
et p'el p'atua i m'chegatany d'el b'og'omany m'chegatany et non m'chegatany  
no p'ino i m'chegatany q'ofa b'og'omany d'omono p'ino ch'og'omany  
ch'ofa al'ch'uno p'og'omany m'chegatany p'og'omany et fanno g'ando a  
p'og'omany d'el b'og'omany anno b'og'omany p'og'omany et d'el b'og'omany d'el b'og'omany  
am'og'omany d'el b'og'omany m'chegatany et d'el b'og'omany p'og'omany et d'el b'og'omany  
g'omany et d'omono b'og'omany d'el b'og'omany m'chegatany et d'el b'og'omany et tutti  
sono p'og'omany p'og'omany l'oro p'og'omany. Et tutto g'ofa e p'ella grande  
m'chegatany ch'og'omany et g'ofa m'chegatany p'og'omany c'og'omany  
et m'chegatany p'og'omany b'og'omany d'omono. C'og'omany l'og'omany d'el b'og'omany  
et l'oro et g'ofa. C'og'omany p'og'omany p'og'omany et g'ofa m'chegatany  
talo b'og'omany et d'el b'og'omany p'og'omany et p'og'omany et m'chegatany  
i m'chegatany ch'og'omany et b'og'omany et g'ofa et d'el b'og'omany ch'og'omany  
ch'omany p'og'omany et d'el b'og'omany d'omono et tutti g'ofa ch'og'omany  
d'omono p'og'omany d'el b'og'omany et sono yd' et d'omono tanta i m'chegatany  
n'el buo ch'ella d'omono et p'og'omany p'og'omany p'og'omany d'el b'og'omany  
o d'el b'og'omany i m'chegatany n'el b'og'omany et d'omono tutti i m'chegatany p'og'omany



[illegible]

si ardessono et pena farebbe verminj et quelli verminj  
vorrebbero grande nonna essere piu dannosa che i furbi e gli  
on farebbono ch'essendo della morte di quegli verminj piu che  
dizono che gli verminj anno anima onde l'anima di quel diabolico  
corpo non rebbe pena nell'altro mondo et piu arde ne corpi  
piu che gli non anj i verminj ora aneno ch'entato i goffini  
d'oro et d'argento d'oro. una ne d'oro che conca e munita  
della spola d'oro  
da u. d. d'oro.

*Orchis. & perilla.*

[illegible]







che & mercatantia et & chomagh et fanno qui chape ponz  
e de buonporto et gesso de o molto bizzo. et tesso e l'uo tesso  
sono molto ricchi. pietra pezoza suo renno tiene bene ga  
regatanz e specialmente mercatant. che & engano d'altra par  
te et p'no vinano piu volentieri et quando g'esse. b. fratelli  
de pighano brigga insieme et volentieri & enbattere lama  
dre & canigra era vna ssa. m. ette in mezzo et p'nficaz gh  
ndella non puote spigla vnzeltello et d'ac & essi vndera et  
taghera ssa. lepper d'olipatto d'onde vider. lomo latte allora gh  
falsin. per la p'ata che e la madre loro epd'eghono quello  
che il meglio s'fanno lapano et gesso e & venuto p' piu volte  
q' amora & essa l'ano madre non f'illire che non abbiano brigga  
insieme partiamo d'gi condono. Notoamo & che o li

*Veniamo d'che o li*

**C**hoili se vnganno amo vorse & erbino grandi l'umo s'par  
to & ma bar et va. V. miglia et tutti sono i clari et sua xpo  
ny. e iudey fanno loro lingua egi. qui ne f'ono i mirabolan  
enblu et pepe ingrande abondanza che tutto loro ampagnio  
et b'ez. ne sono pieno et toghansi. & maggio et & gungio et  
& l'aglio et & l'aglio che fanno il pepe sono m'f'ez. et p'ia. si  
vennaquansi. qui ac s'g'ando ch'ale che p'eno. v'p'uto se f'fo  
r're che f'eto gh'esse d'ne. g'uno et m'ette polo in al'g'uno fin  
me non and'esse. g'asi. Monte che f'arebbe ch'otto q'olt mer  
chatant. C'uncag'oro d'mai. et d'arabbia et d'le d'ante et n'ga  
no et portano mercatantia che o li Nady. qui se b'ez. q' d'ato  
dalla l'ra che o li anno l'ony tutti neri et p'appa. a. d'ly. apin fatto  
che d'ena d'ebianchi et danno i p'ez. el b'ez. ro ssa. et sono molto  
b'ez. anedato et s'ina p'ay et d'gallina piu b'ez. et piu gran  
che o li. et tutto che se anno d'g'ate dalle n'f'ez. et nonna  
no l'uno frutto che ssa. sono & ano ssa. o li fanno d'ne g'zue  
era molto buono o li anno grande mercat. d'ong. zosa sal  
ve. l'onomano grane. N'olida ma anno molto b'ez. et sua q'  
la p'ez. i p'oloz. g'ato. f'iente sono tutti. Neri m'f'ez. et

femmine et uanno tutti. Inguind. f'ionno tanto & g'eghono di  
quog'ono loro natura che non p'anno molto bianco che f'oro non  
nanno p'parato d'vino l'ura et tolgono p'no g'he la cu  
gina alla m'ingna. grand' illo p'ado s'iuoro d'amosha et  
d'f'atello ch'ale et illo ch'f'ume ch'ome aneto iuto. o li  
partiamo q'gi condono. Nella part. andia. iunna. ch'onda  
che ssa. chiama chomati.

*Della ch'onda & chomati*

**C**homati. se inuindia della qual ch'onda. s'puote d'edero al  
chuna ch'osa della tramontana questo luogo nonna molto &  
m'f'ez. che m'f'ente d'f'ahaticho qui se molto b'ez. f'ahaticho  
d'f'ahaticho fatto et f'ere partiamo q'gi et d'entrano nel rea  
mo de o ly.

*Veniamo de o ly.*

**C**ly. se un'anno vorse ponente et de q' l'ung. & Comati m'  
miglia qui s'ia de et sono g'ento y d'latra et non fanno tribu  
to an'una altra p'ona g'esto reame nonna porto salvo ego  
ad vnganno f'ume. l'g'ale ac buon et f'it qui s'ia s'io p'opo et  
g'eng'ado et molto altre y p'ez. loro se ricco et tesso ga  
non g'ent. l'entrata d'vino et s'f'ito che p'eno d'f'p'uto et  
n'ra. p'f'ormale et g'alinge n'vi. ch'apita sono ag'ella f'io  
p'ella p'ima non d'isse alla terra s'la p'ighano et tolgono et  
g'ny. che ssa. et d'g'ono idio et i m'ando p'ente tu f'ess. no f'ra non  
onno vedno an'ora p'achato et ch'osi. s'f'ia p' tutto l'epd'omando  
l'india et se al'g'una n'be d'g'apita p' fortuna se p'osa et tol  
to g'ny. ch'osa salvo che g'alle che g'apitano ad al'g'una to  
ra. Inguind. et f'ap'ato che o li n'ay. d'omagi. v'no d'g'ono d'  
f'ato et quello d'altra part. et ch'arigano in t'ez. d'ny m'  
f'uo d'v'iz. g'. Et uanno s'one il p'iu. to f'io che p'ono p'ente che non  
nanno buonporto oia molto pot'esso p'f'ato p'lla p'ag'ga che  
oi sono et p'lla s'abbino. v'no e ch'ella n'be. d'omagi. non t'ano  
no d'ento p'lla buino an'ora d'olengio che m'etono che t'at  
ta fortuna t'eng'ono bene. l'or n'be o li anno l'ony. o l'ra



besten affen. Charragnen, entallagnen affen part-nomen, dqu  
et dndi am chbar

Deenamo & Zohbar

Elibar e uno grandissimo feame et danno loro tie et loro  
 luogaggio et nondanno treble annuno persona et sono yd  
 laty agosto pacse sinche piu latramentano et dan altro pa  
 ese che a allato. chonome chosirat et despoie bono onry  
 q. bono. C. nadi. q. gersaly chonanno ruband il mare et ge  
 nane cholloro lamo sho et fighuol et tutto lastro deffanno  
 - Inchorso et fanno grandanno amercatant et parte. sono  
 ventu n. che pishono bene omigla et piu delmare et fa  
 nno. Inpennia q. fuerge fage veruna Nado non puo passa  
 re et qualmore chonoma p. et chimerchant chelanno  
 vanno qoly Inpennia et bene armati fage nonno panto  
 q. loro et danno loro lamalan entura piu volte manonpanto  
 che pure son epishono manonfanno altruy male sono qoly  
 Dubano et bolgono altruy tutto ladere et dicono andato apo  
 charrare dellaltre qui. sia popo diengrante et chanelle turbe  
 et noie andia et molte altre Ispex et bugezame ad  
 piubeldeimond chimerchant racheano qui danno dazzi  
 q. foto et deo oragano aiente qharofari et pisho Tazoly  
 nonnane qui. sinenghoro Imarchatant demanti et portano  
 gesso marchatantio Inmolte part adruy q. tutte lorontade de  
 lpaese furebbe troppo lunga mena dodi. de meame q. chusa  
 rat et diero manoro et chosume

Donoame q shufarat

[illegible]

veduto se qui esto e gran malizia che d'ichono che v'li merchatari  
 le transuggerano quando sono posti per che non sieno trobati da  
 ch'orsali In questo paese sia peço et grande assy et banbagia  
 per che conno alor che fanno della banbagia che sieno ali bene  
 dei passi. Et danno bene xx annj magrande sono ch'oli v'ngi no  
 infanno mai buona banbagia deplano massenno altre cose  
 da xy annj infino in xx pagiamano v'ngi. qui pagoniano g'lor  
 ch'ua abue et q' b'cho et q' u'ch'orij Et q' molto alio b'cho  
 et fasseno grande merchatanti Et ferri p'gona molto contra  
 da parti amoci q'qui. Dandono In una contra da che si chia  
 mata na

Domeneche della tana

T Anò e anche ingrande reame et somiglianti. ughero qđ  
přa et danno anche loro fe qui nonna ughero an Jucio  
qanonne bianche anzi. e bruno et fasseno grande merchat  
ntia qui sia buch cramo et lambagia assay ghmerchatant  
chano qui ero carente et rano assay et aquello choso cđali  
pigniano et portano dalle loro anchora et dano qđi molti  
orfoli amaro et fanno grande danno amercatant et questo e  
přelonta aloro pignoro et fa irto gesto patto cholloro ches  
chorsali ghivano tutti. ghichanaoli chepighano chomoli vo  
no passeno pęu cheinninda peneft grande merchatantia si  
che poche nado vanno pľinda cheonmenind qanagli et  
tutto laltre cose sono belli. qđorfoli orđi partiamo qđi co  
ndiamo Jnnuna chontrada chessi. chiama chambact

Therapsid Duchambert

¶ Ambaot per anchora vnaltro granuocano et deo simile a  
posto appra saluo chonuenia chofaly namala gienta dinoro  
q merchantante et dary. et sono buona gienta e de varso il po  
nente et de edes. mecho latramontana altre nona chedisia de  
negordare drouy dine <sup>de campo</sup> Otta chonoma chofmarora

Colle <sup>Roome</sup> Otter & Chesmacora

c. E l'epistola ce l'ho recata che anno loro de l'anche sono de



lati. Et d'vato lingua sono et deo rano q molto merchatantia  
et viuno d'riso et d'charno et d'latte gesso rano et andia et so  
ppiato chedamabar insino agui e. della maggiore Inda et della  
quigloria et letoro et reany chennoy. d'viamo chentato sono pure  
gello d'lungo imaro che argontaro gello della terra ferma  
darebbe troppo lunga mena uoglio di. d'ro d'algante yolo che sono  
plinda

**D**alquanto yolo che sono plinda  
yola ch'essi. chiama malle e nell'alto mare bene e miglia d'orso  
mezzo d'partonisti. d'che smanchora questi sono xpianj battezzati  
et tengono legge deluethio testamento. chennoy nont'aserebo  
no femmina prigionia et poi. Ivi. a xl. d'ga partorito et d'godi. d'go  
Ingeffa yola. Nonnista Ninna femmina q'istanno Innuna yola  
piu la ch'essi. chiama femella che de d'lungi xxx. miglia et d'lu  
omeny danno agesta yola cuo. Ispanno gesso femmina c'istano  
d'gello tre mesi d'ellanno d'inchapo d' tre mesi. ritornano nell'isla  
loro d'ingesta yola. Nasce lambrà molto fina et bella questi di  
vono d'riso et d'charno et d'latte et sono buonj p'figatori et so  
chano molt' pesti. f'che tutto l'anno hanno assai. qui nonna sin  
gnore saluo ch'anno d'nd'osthodo che sotto l'arcuosthodo d'p'gata  
et p'ro nonne Ispanno tutto l'anno d'holle loro d'uno p'che non  
nab'robbono d'adunato e loro si d'gnolj. Ispanno d'holle madj xij  
anij et postia lomasstio p'ceda d'holpadre alla femmina Ista  
d'holle madre qui. nont'odiamo altro d'arugordare partiamoti  
candiamono all'isla d'p'hara

**O**ell'isla d'p'hara  
Vand' homo sponto agesta d'ro yola. sinu p' mezzo d' b'ez  
quolia et trod'as. isola d'p'hara gessa d'vato sono anche ypa  
ny battezzati. danno and'osthodo qui sia molta ambia esy a  
uno drappi d'charanga buonj. d'altra merchatantia et fanno go  
li pesti. filati. et buonj et viuno d'riso et d'charno et d'latte  
et danno tuttj inguinj. qui danno molto nabi. d'merchatantia  
gesso arcuosthono nonna ch'assaro d'holpapa d'roma ma e p'ito

176  
posto all'arcuosthono ch'essa abalbat ora gesso arcuosthodo  
ch'essa abalbat. manda piu d'osthodi. arcuosthodi p'la con  
trade ch'ome fae ilpapa d'roma d'qua et tuttj. gessi. d'osthodi.  
et parlati. d'biasthono gesso arcuosthono ch'ome papa quado  
ngono moltj. ch'orsal. an d' d'oro loro predo et d'vublo bene  
et ch'ostoro l'archomperano p'che fanno ch'equost ch'orsal nont'  
lano p'anno p'arany e d'blati et non xpianj et quado gesso arcu  
osthodo d'ell'isla d'p'hara muoro ch'ond'vono ch'od'engha abalbat  
quoch'ono buonj. Inchantatorj. mal'arcuosthono molto g'lon  
trada et d'ro che p'chato et ch'ostoro d'g'eno ch'egh loro ant  
d'j l'anno fatto et p'lo uoghono uoghono anche f'ano d'robj d'  
loro Inchantasny p' d'na nabe and'asso anata f'atto esy f'  
robbono d'vuno d'voto arutaru et f'arebela tornare ad'ro  
et fanno d'vuno temp'osto. Innano grand' uoghono et fanno  
d'vuno qualuente e uoghono et f'anno altre ch'ose marabi  
d'lose ch'onnno bene amichordare altro Nonna ch'io uoghia ti  
cordare partiamoti d'quinta. Candromone nell'isla d'ma d'g'ha  
p'gar

**O**ell'isla d'ma d'g'astar  
And'ogastar p' d'na yola d'orso mezzo d' d'lungi d'p'hara. d'  
miglia et gessi. sono p'arany ch'ad'vono mal'chometti questi  
anno ny d'osthodi. d'ro ny d'vetti. luomeny ch'anno singuori  
a d' tutta yola et sappiate ch'g'essa e lamig'hore yola et laga  
d'voro d' tutto ilmondo ch'essi. d'ro ch'ella g'ra ny miglia et di  
vono d'merchatantia et d'arj qui nasc'hono piu leonfanti ch'ann  
parto ch'essa nelmondo d'ancheta p' tutto l'altro mondo nont'od  
neno et noni. Chomperano tantj. d'vanti d'nonfanti. quanto si  
fa Ingeffa yola d'ingella d'g'achilar et sappiate ch'anngeffa  
yola. noni mangia altra charne ch'ed'channelly et mangia  
sono tantj ch'onnfi. potrebbe vedere et d'g'eno ch'g'essa cha  
rno e lapin sana et lamig'hore ch'essa almondo qui sia gran  
d'ffiny alborj d'pandj d'fissi et danno d'vanti d'osthodi qui sia  
ambra assai p'ro ch'eng uelmare ad' molto balone ch'ap' d'



gha et perche pigliano assai d'acqua balena et d'acqua d'oro  
pidoglio siano ambra assai egl'anno leoni et tutte bestie da  
pendere in chata. Eura d'ly molti d'visti. d'visti. qui d'visti  
no molti Nadi carichi et portano molta merchatantia et  
pidoglio d'ello Nadi non possono andare piu innanzi ch'edq  
vi agosta ysla verso mezzo d'agosto ch'ebat pero ch'elmaro co  
no s'fatto verso il mezzo d' ch'apona senepotrebbe tornare et  
si d'visti d'ello Nadi ch'edvisti d'amar aqua ysla  
neghono in xx d. et grandello ritornano amebat penano an  
tornare tre mesi et questo e perlo mare ch'erore ch'osi forte  
verso il mezzo d' anchora sappiato che quelle ysla ch'abiamo co  
ntato ch'osono verso il mezzo d' lenadi. Nondi d'and' volentieri  
placque ch'eromono ch'osi forte d'chomj Ciert merchatant ch'  
vi. sono jti. ch'eda uicelli grifoni et gressi uicelli. apparisceno  
Cierta parte dell'anno manno sono ch'osi fatti ch'ome s'fatti d'  
gra Cioe mezzo uicello et mezzo leone masone fatti ch'ome a  
ghuglio et sono grand. ch'ome d'visti e pigliano le leonfante  
et portano s'fatto nell'anno et posta illastano ch'adote et que  
d'ly s'fatti tutto et posta s'fatti sopra ly anchora ch'ono che  
loro ch'eghanno veduti ch'ellahé loro sono s'grande ch'eghano  
no xx rassi oile panno sono l'inghe xij rassi et sono grosse che  
me s'fatti d'visti aquella l'inghe quello che no veduto d'visti  
vicielli j. d'visti innanzi d'visti le granthane d'visti messa  
vicielli p'p'ora d'visti d'visti d'visti ysla et p'p'ora d'visti  
vicielli anchora messa d'visti p'fate l'astano d'visti d'visti messa  
d'visti rethano no al granthane d'visti d'visti d'visti saluatore che  
p'p' xij libro egl'anno s'fatti d'visti d'visti d'visti ch'edvisti ma  
r'visti qu' d'visti. Aquella ysla s'fatti d'visti d'visti d'visti  
q'aperta grandezza s'fatti No. Ciert d'visti d'visti d'visti  
orti partiamo d'visti ysla d'visti in zachibar

#### D'lysla d' zachibar

Archibar e una ysla grande et bella et gira verso y mi

gha et tutti sono y d'visti. d'visti loro f'co et loro l'inghe s'fatti  
monte e grande et grossa ma d'visti d'visti d'visti p'visti alla  
grossetta ch'eghanno ch'osono s'fatti et si d'visti ch'eghanno  
d'visti et sono s'fatti. ch'eghanno l'inghe d'visti p'visti d'visti  
et d'visti nome maradigha ch'eghanno l'inghe d'visti p'visti  
et sono tutti Neri et danno inghine s'fatti ch'eghanno loro N  
atura et sono il loro ch'eghanno tutti d'visti egl'anno d'visti  
d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti  
gha ch'eghanno d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti  
anno molti leonfanti et fanno grande merchatantia d'visti d'  
visti egl'anno leoni assai et d'visti d'visti d'visti d'visti et s'fatti  
longe et l'inghe assai d'visti ch'eghanno tutte bestie d'visti  
fate d'visti quelle d'visti et danno ch'eghanno et p'visti  
d'visti d'visti d'visti ch'eghanno tutti bianchi et l'inghe et  
nora d'visti d'visti ysla non si d'visti d'visti d'visti d'visti et  
d'visti d'visti molte belle et sono fatte ch'ome d'visti d'visti  
anno ch'eda ch'eda et sono alquanto basse d'visti ch'eda d'visti  
m' d'visti sono p'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti  
d'visti alto et sono alio d'visti d'visti et l'inghe et p'visti  
et non fanno Niuno d'visti et d'visti d'visti rosso et bianco a  
visti et d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti  
d'visti ch'ome fa l'inghe d'visti d'visti d'visti d'visti d'visti  
p'visti perche a l'inghe d'visti qui s'fatti s'fatti d'visti  
d'visti ch'eda anno l'inghe grande d'visti d'visti et d'visti  
et l'inghe grosse p'visti d'visti d'visti d'visti d'visti et d'visti  
d'visti et d'visti et d'visti. Nonnando d'visti d'visti d'visti  
anno d'visti et d'visti et d'visti qui s'fatti molte mer  
chatantia et molti merchatant d'visti et portanno an  
ch'ora anno ambra assai p'visti p'visti molte balena d'visti  
m' d'visti ysla sono d'visti ch'eghanno et f'co et non  
temono l'inghe et nonnando ch'eghanno merchatantia in  
ch'annelli d'visti d'visti et fanno l'inghe d'visti d'visti



saute. et standi sup da xy huomeny infino in xx. Et chonbattono  
chollano et chonspado et compietre et sono molto crudela  
trache le loro et quande vogliono menare leonfanti alla battaglia  
pidanno loro bere molto vino et uannedi: piu de leonfanti. Et sono piu  
orgogliosi et piu fieri qui suenna alio da dno ardi angora alcuna  
chosa dellinda et ofappiato che non do detto dellinda sono dellip  
le maggiori alle piu nobili. alle migliori choncentarle tutte sa  
rebbe gran mena chonferendo chonchono elisauy marinar choda  
uno phinda et chonche cheff. tinda yfinto hple dellinda mala  
bitate et nonnabitato sono xy vy o la prima dellinda maggiore  
et damalar infino arghemanchora chosono xyj roany grandissy  
degalh Nademo chontah q Nabe et pappate choninda minore die  
q chinda infino amonfi. choda vii grand. roany et pappate  
che non do detto dqu esch. delliplo chosono angora grande quant  
ta de roany de rote della mezzana india la quale e chiamata na  
bastia

Della mezzana India chiamata Nabastia

A Nabastia e una grandissima podunia et questa sia lamazzana in  
da et pappate chel maggiore de questa podunia sia xpiano et tu  
ti. el alij. re della podunia sono otto posti alij. 7 gal sono seghe  
et tre xpian et tre sarany hxpian de questa podunia fanno tre  
songnialy nedulto luno sia della fronte infino mezzo il nase dno  
darchatuna dgot. Et questa sonny. fano chonfeno chalde et  
poi chosono battezzati ne laqua fano posto. chotaly sonny et  
fanno esch. grande dientilezza et dargono chonchompimento qba  
tessimo eparany fano pure vifonguale il quale sia dalla fo  
nte infino al mezzo il nase tre maggiore e minore nel mezzo de  
lla podunia eparany amerano uerso adent. nella quale cho  
nta da mef fantonmase chonbentz molta diente postie fonepa  
rtio eandener amabar chola dno fi morto et pappate con  
questa podunia Nabastia sia molti chanahe et molta gente  
darnia et dno anno vifongue po et esch. anno grande guerra  
choldano da dent et chonqueth q nubia et chonmolta altra  
diante ora si uede che chontate una nobella la quale amene

anno Nabastia grande uelle andara impellegnaggio  
Duna nobella dote Nabastia

Loro Nabastia sebbe uolta bandano impellegnaggio alanto  
spolte dno ora licenda passaro alla podunia da dent chera  
no suo. Nomis fache fu. configato chodi ma naba. dno uostgo  
no. Infino luno sia chesoch diegandi vifano de pgo et d buona  
vita and anno questo de pgo alanto spolo chome pollegni  
no molto ondolmente chonmolta bella chompagnia et fa  
tta la dorenza alanto spolo chome fache eida et fatta la  
ferta ppi. misse ptona alio paese. Et grande furo no gumi  
adent choldano lobb saputo chesesto de pgo dno et p di  
spotto del suo singuore ppo pishare et d pgo chodolena cho  
dientasse saranno et questo de pgo chome santo huomo dno  
chonno farebbe nulla allora choldano chomand ches pgo  
ch. ppo fatto vifonguale nedulto fongome asarano et fatto  
chesch. fu. lastello andaro grande questo de pgo fu quanto singo  
sch. poteda chonalchare. mossesi et nonfene alio de et gra  
nde tre il lidda tornato fono fu qeto allegro et d mand de  
lanto spolo et q tutto larchese et grande pape ches ppo aspe  
te il lidda lano chosi. chonno uelle morire q dno et aspe  
chex ppo onta dand cherebbe bene allora fono tre lano  
grandissima ote sopra la podunia da dent fatto la pancia  
mento ppi. qeste tre chentutta sia diante et si fongrandi  
go danno alldano eucifero molti sarany quando esch. ebbe  
fatto tutto il dno ches ppo poteda neandare noni. poteda piu  
fuanzi ppo troppo male die chonno ppi. misse arto  
more in loro paese et pappate ches ppo xpian sono assai di  
chono gente prame chonno fono sarany. Et questo fu no  
chany dno q et lxxviii. da chedo detto de pgo nobella q  
rodi. della vita q choloro Nabastia lauta loro sia nio et lauta et  
chame fanno leonfanti. et non esch. vinaschimo madanz  
di. dno paese. nio. molto drafte et molto altro baste  
fanno molto bellissime dno et fanno 7 struzzi grandi



Della Città de Stron  
E per lo una granatta et de gli huius dal porto de drentz in mygha  
et de sotto posta adunchente il galero sotto il soldano de drentz

10. V. per suo vna grande et bella città et de alungi castelli. E  
 migha et de verso maestro et sono saracini et danno p. fignu  
 re vichente et sono sotto iuramento d'adorare et danno anche pe  
 rto et sono i mercatanti quasi chome quoci sopra d'indi in  
 chomodo s'iso l'ontense pagate ch'essono d'orti albori nequali si  
 fanno d'orte intachature et p. quelle tache essigono ghoro  
 lo l'oguali pagano et questo per l'ontense anchora p. lo gulto  
 vanchale ch'ave sinagheone inglesi ch'otali albori d'orte q.



Della Città di Chalatu.

Della città di Ouzmaro

Della granturchia

Prima guerra p' che chaudi vorobbo conquistare parte delle  
 ne delhaway. Et de madi mail granthane vno chello pogni  
 ti pachome fanno ghahy chetoneghono terra dailly. gessi noli  
 volfare p' che non si fida et pro sono Istato trallero molto lotta  
 oho et sifa g'osto re chaudi bene. E chanaheoy et piu volte as  
 yghonfite y lareoy et chanaheoy del granthane pro chogesto de  
 chaudi. e molto prode del arme ogli et sua gente orspaiato  
 chogesto re chaudi adora vna sua figliuola laquale era chia  
 nata Intatterestho aigrame. Que viene adre in latino luxen  
 to luna g'osta donzella era s'fote ch'ensi trodano persona  
 che uniere lapotasse d'ecuna puoda loro suo padre s'fido  
 le mantare quella disse ch'enny non si maritaredde pollano  
 nudo ass' d'ingentilo huomo chella vincioffe. P'fora o d'altra puo  
 da loro s'fido anea lareto chella s'potass' maritare a sua vo  
 lonta. grande ladonzella ebbe g'osto d'amer sinna fu molto alla  
 gra allora marid p' tutto l'chontade che se ch'uno gentile  
 huomo fosse ch'essi volasse p'dare chella figliuola del re ch  
 idi standasse a sua chorta sappuende che qual fosse quogh co  
 labincioffe alla il malle p' suo marito grande ladonzella fu sa  
 puta p' onny parte et che venino molti gentili huomony alla  
 chorta d'ene orsu or' nata la puoda. In g'osto modo nella mastra  
 sala del palazo si era lare et lareno. hon molti chanaheoy et  
 chon molti donne et donzelle et de che venino ladonzella tu  
 ta sola vestita d'una chotta g'zondale molta arthoncia ladonze  
 lla era molto bella et bonfatta q' tutta bellagze or' ch'ondida  
 ch'essi. l'ona sse l'anzello ch'essi volena p'dare chelloy a quest' pa  
 ti chome videro che se ladonzella vincioffe ladonzella alla lo de  
 von p'dare p' suo marito et des' d'eneo aneo loy p' suo mo  
 oho et perche si. chella donzella vincioffe huomo p' chon  
 vendia ch'elluono de po alle. E chanaheoy vng'osto modo anea  
 ladonzella guada n' d'ay bene. E chanaheoy et sappiato chog  
 sto non nera maridida che g'osto donzella era s'f'ontata et



si Informata ch'ella parada pure una vogliante. Tradi-  
mo indugello logale era figliuolo detto apuniar p'po arsi  
congesta d'ingello et meno poche molto bella et nobile gonpan  
gna et si meno mille ch'auagli. p'mettere alla proua malign  
ora istana molto franco quincere et dico g'parada esser in  
po bene saputo et gesto fu nel 21xxx ann. p'and' iro chaidi  
vidde venire gesto d'ingello sinco fu molto allegro et molto aspe-  
rada nel suo huore che q'osto d'ingello l'auincio esse p'ro ch'eghe-  
ra belgradano et figliuolo d'ingran te allora s'istene p'gano  
la figliuola ch'essi. l'astasse d'ingano a ch'ofuy. Et della l'iripuo  
sappiate padre che p'd'una ch'osa del mondo non farez alre co-  
drutto et ragione oragoti l'adungella. Entrata nella sala al po-  
va tutta lagente che stana auedera p'gano d'ano q'edesse ap-  
doro alla d'ingella ario che ch'osi bella coppia fossero arcompa-  
gnati insieme et sappiate che gesto d'ingello era forte apu-  
do et non d'ana h'uomo ch'elincio esse non che si potesse co-  
luy i'noingy. p'ba or d'annono insieme d'ingello alla d'ingella  
allo p'po et furusi p'osi. insieme allo bracia et ferono una  
q'alta bella i'ngonincata ma p'co d'iro ch'eghe d'una pure q'  
elidungello p'esso lapuoda allora s'lebo insula sala l'imagun-  
duolo del mondo p'che l'idungello ancora q'osi. p'uto ch'era d'no q'pi-  
no bello huomony. ch'au si p'ro anchora d'ento oragomay fissa  
veduto. Allora ebbe l'adungella q'osi. mille ch'auall' elidun-  
lo spartio et d'and' p'ro insua contra da molto d'engonny et  
voglio ch'ouy sappiate ch'ello te chaidi. meno q'osta sua figh-  
uola in p'u bataglia et grande alla era alla bataglia et si  
gratada tra nemiti s'feramento ch'ounera ch'aua h'era p'car-  
dito n'osi p'otto ch'ella n'opandesse p'f'za et m'end' lo dia et  
fauoda molto p'ozza d'armo or l'astano q'p'osta materia ed  
h'rate d'una bataglia ch'osi trallo te chaidi. edare lo figh-  
uolo dello te abagha p'gnore d'ell'adunco

#### Una bataglia

Sappiate ch'ello ne abagha p'gnore d'ell'adunco s'itene molto  
tante et molto p'odunco et ch'oufina l'atun a sua ch'oungello de

2441 81  
te chaidi. Cioe dalla parte dell'alloro solo logale noy chiamano  
l'alloro p'ro loro abagha p'chagione ch'ello te chaidi. non f'ne  
p'ro danno alla terra sua s'mando l'uso figliuolo argho ch'oungando  
giante archadallo capode. nelle ch'outrada dell'alloro solo iust  
no al fume q' d'ouy p'ro che q'oungasse g'olle terra ch'oufina al-  
ch'oufuy. ora auenne ch'ello te chaidi. s'mando v'gno p'ratello q'  
lo d'elente ch'aua h'era logale auera nome barai ch'oumota q'ou-  
te p'f'ano d'ano alle terra one q'osto argho. tra p'and' argho p'p'ro  
ch'ouf'ro venivano f'ne t'asembiano s'ua d'ento. Et d'enne  
i'noingy auenne p'and' furono asembiah l'una parte et l'altra ogi  
p'ro m'ent' ch'oumancano asonaro dall'una parte et dall'altra allo  
ra fu ch'oumancata lapu. Or d'ole bataglia ch'oumancay f'isso d'edita  
almond' m'ap'uto alla fine barai et s'ua p'ento non potono d'iro  
p'ro s'uch' argho ch'ouf'oufisse et ch'auog' q'la d'el fume d'at'ghe. l'ou-  
biano ch'oumancato addire d'at'ghe. d'ro d'oumancay fu p'ro et q'  
m'og' s'ingonoreo p'ro d'ou l'auorte d'el suo padre

Quand' argho ebbe d'inta q'osta bataglia d'oumancay n'obello q'ou-  
ma logad'era p'passato q'p'osta d'ita p'and'og' i'noingy q'ouf'no n'ob-  
la f'innu molto oruato et m'essosi. p'benico ap'ogh'aro l'ouf'ing-  
uore m'at'ghe tra q'lung' bene xl gornate ora auenne ch'el'p'ro  
tello ch'ouf'no d'abagha logale s'era p'ldano et d'era f'atto p'arano  
d'ing. ouf'no p'ima ch'oumancay esse argho. d'inch'oumancato. Or d'ou-  
insula s'ingonore et r'iforme l'aterra p'ro et s'ing. d'ro s'igand'f-  
imo t'ep'ro ch'ouf'ena s'ip'ot'obbo d'edare et s'innu d'no s'larog'ama-  
to abarony. or ch'aua h'era d'ella terra ch'ouf'ouf'ro d'ouf'ro ch'oumancay  
non d'ol'edano alno s'ingonore q'osto p'ldano f'auoda att'uto q'ouf'ro  
ap'arano conore ora p'and' il p'ldano p'p'ro ch'ouf'og' d'ouf'no ch'ou-  
n'olta d'ento f'issi. app'ar'ch'ou ch'ouf'utta s'ua d'ento et f'ouf'ro  
tutto s'uo yf'f'ro i'nnuna s'ott'mano. Et q'osta d'ento p'ro. ora  
d'el p'ldano au'adano molto d'el d'ento. Contro abarog' p'p'ro d'ouf'ro  
et p'ouf'rolo a tutto loro podero

Quand' il p'ldano ebbe f'atto tutto s'uo yf'f'ro f'issi. m'iss'no d'ouf'ro d'ouf'ro



A questo grande populo che si vedeva era attenduto appresso a lui et  
 alle sue genti et disse ch'essi singuon et fratelli et d'amm  
 quei reij sapete bene ch'elmo padre insino chech' diuote og  
 ueruno tutti p' fratelli et p' figliuoli et sapete bene ch'ome voj  
 et nostri padri furono iustit ch'olui in molte battaglie earchon  
 fano molte terre et si sapete bene ch'ome io sono suo figliuolo  
 et ch'ome ch' d'ame assai et de anchora suamo a tutto il mio cu  
 ore dunque el bene ragione ch'edoi. matato ricquistare que  
 lle ch'esse del mio padre et deliro ch'entra ch'olui ch'ed'ome  
 ante aragona et diuoli deatate delle nostre terre et ch'aua  
 re dia tutte le nostre famiglie earche sapete bene chech'io  
 nne de nostra legge nne faranno caltrimal ch'onmetto angora  
 vedate ch'ome p'rebbe degnia ch'esse ch'ed'om' an'esso  
 singuoria p'pa ch'ed'om' earch'edoi vedate bene chech'edoi  
 deandote effera poq. et dal entij p'ch'ome b'ney. fratelli ma  
 itate inq' fendero le nostre et de se yperanza inde ch'edoi ilno  
 thoreno amorte p'ch'ome earch' degnia p'ro sinip'ezze ch'atu  
 no ch'ed'om'ate p' ch'esse podere non porta p'ch'ome diuota  
 qd' labattaglia h'aron' et ch'ana h'ari earch' grande eleno inte  
 so iha' lamento ch'anea futo ango tutti r'p'ua p'no et ass'no  
 chech' anca detto bene et sanamente et fermarono tutti ch'  
 munamente ch'ed'om'ano i' manu nostre ch'olui ch'ed'om'ano  
 p'za lui. oche Ninno ch'ed'om'ano mono allora p'leuo onba  
 gone et disse ead'archo meq. Dio ch'ed'om'ate detto co tutti d'ari

A l'ho grande ebbe intera. questa nobella ebbe grande ira et q-  
 ue nonie domando. Nullo allora si mosse e questa gente et si gu-  
 rito al campo. one donna essere labattaglia et grande furono agra-  
 rochiaz l'una parte et l'altra et gli infermanti cominciarono afo-  
 nare. Dacia seguna parte allora segomincio la battaglia molto forte  
 golia et grande. Dacia seguna delle party arago fece il grandissima po-  
 tere et sua gente mano gli valse tanto fu la sua ventura. Ho-  
 ro arago si fu ferit et pende allora nella battaglia del soldano fuora  
 uno huomo molto hussurioso si che spera di tornare alla terra et  
 dipoi hano golia veduto che ch'adorno allora si partio et la sua  
 vna fuo uenire nelle ste ch'anco nome melchi. ch'adonasse guar-  
 dano bene arago et ch'osi. ponando alla terra et melchi rimase

① Ho aneno e chodno barono tartaro logale era agnalo sotto il sole  
ano e idde il suo singuore archo logale duca ebro dragone  
concoz ingranpensiero alquora ellanimo ghominio aghost  
aro et qdoba infasse itesso chemale gharada challo sing  
noro fissa pato et pento gfare suo podero pucheo fessolati  
ato calloro chominio aparlano chonalri barony dillesto oca  
pduo parde inbusoboloro cinbuono animo gbolosi pentera  
gnoe chandano futo et grande fureno bene arghodan oia  
rono chandano nome bagga sifue chominatore et lodaroni si



so tutti are more Candarone alla prigione done arago Gra  
pelo et d'isso q'z comogherano nichonstus Et e aneano fa  
tto male et che volevano ritornare alla misfuerda et fono et  
q'no bene allu tenore p' singuore et chosi. p' ch'ordano car  
cho p' dno loro tutto no chancano fatto Contra q'ly cingenta  
nente simo p'no tutti q'esti barony. Candarone al padiglione de  
vera milch' lobugano del soldano Et debbole morto Et da lora  
tutti queq' della fte p' ch' onfermarono arago p' lora q'utto Et  
niguro

**O** Ispesente d'isso landella al soldano ch'ome il fatto Et p'pato  
et ch'ome milch' p'no v'chare Et morto grande ebbe intepo q'p  
sto scabbe grampano Et p'pessi q' fuggio in lambellonia et mi  
p'pessi ap'ntre ch' on quella d'icento chancano v'chare no logale era gra  
nde amiche d'arago p'pato ad'impasso Et grande lo soldano passida  
Et debbe ch' on p'no cingentamente d'issi q'nanzi infulpato et de  
bbolo p'pato p'pato Et menello p'pato d'nanzi ad'arago alla d'itta q'  
d'ora q'no q'utto q' h'ed' arago grande l'ubbe p'no fi molto  
allegro cingentamente ch'omane ch'os' f'pato d'ate la morte p'pato  
ome ab'ad'ore grande fi q'osi fatto et d'arago m'and' d'isso f'pato  
uolo aguardano l'aterra d'ell'albero p'lo et m'and' d'oluy q'q' q'ar  
aguesto tempo ch'arago entro Nella singuoria ch'omane q'z  
l'xxo Et renoio singuoria p'z ann' et fi anelionato et ch'os' q'o  
rio et morto ch'os' fi arago d'isso q'z entro nella singuoria  
p'che il f'ghuolo d'arago era molto q' l'ing' Et tenne la singuoria  
fia die ann' d'incapo q' die ann' f'no an' che morto q' benora  
q'no ord' l'astio qui ch'omane a' altro d'ad'ro Et d'ad'ro in p'pato  
della par' q' uer'p' tramontano

Della par' q' d'esse tramontano

**I** Ntramontana sia uno de ch'echiamato l'ite chon' et p'no tor  
ter' et p'no q'ent' molto b'fial' ch'ostoro f'anno d'olore d'omane  
do fatto d'el'ito et ch'iamalo f'at' q'ay et f'annog' arago l'oro  
q'ho et d'ch'ono ch'os' l'ed'z terron' ch'eguardano tutt' iloro bo  
ny terron' et ch'os' l'ed'ano mangiaro et f'anno ag'osto q'ota



le idio p'pato ch'os'anno d'ialmi t'at'or' d'equah' b'abiano  
ch'ontato ad'icento questo de ch'oni o d'ella q'ch'at' q' d'ing'z  
ch'ano et de p'arente d'el'granch'ano q'osta q'ente nonnane  
d'itta n'ch'astella anz' p'f'anno p'pato c'imp'at'z c'imp'at'z  
et p'no grande d'icento d'ello p'pato v'chano q' l'at' q' b'of'io  
et q' ch'ano b'ada nonnane et non p'ngente ch'omane f'at'ia  
no q'ent' ad'icento anz' p'f'anno tutt' ingrande par' f'anno  
q'alto b'of'io Et d'anno q'os' ch'os'no tutt' b'ianch' et p'no l'un  
q'z xx palm' et d'anno d'el'p' ch'os'no tutt' l'oro c'as'ny p'z  
q'z xx palm' et d'anno d'el'p' ch'os'no tutt' l'oro c'as'ny p'z  
v'at'ch' ass'ay. canno d'iam' d'el'no d'ice quello d'ice p'f'anno  
l'at'ara p'ello ch'ad'na p'ello d'ab'uno ual'beno q' b'p'ny et  
v'ay anno ass'ay. questo de p'z d'equah' ch'ontato d'icento q'z  
non p'oss'no and'are p'no ch'oda grand' l'ag'z et molto f'ontane  
et p'ndi. p'ch'at' p'z q'z ch'omane d'iss'p'no menare ch'uallo et d'ic  
ta q'osta mala ch'ontato xij giornate Et d'incapo d'icento q'z  
ornato p'ad'na p'f'ato uno al'ber'ano d'icento ch'os' p'f'anno et ch'os'  
v'os'ch'ono c'at'at'ura d'icento p'f'ato p'f'anno x' l'ch'any d'icento  
p'f'anno p'pato d'icento p'f'ato p'f'anno p'f'anno p'f'anno p'f'anno  
v'at'ro p'pato ch'os' p'f'ato xij giornate p'f'anno d'icento d'icento  
et l'ag' p'f'ato d'icento p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
grande il'f'ano d'icento ch'os' ch'os' ch'os' ch'os' ch'os' ch'os'  
et f'anno ord' n'are h'eg'io p'f'ato m'ote ch'os' m'ote m'ote p'o  
trebb'no and'are p'no ch'os' si f'at' ch'os'no tutt' n'el'f'ano  
p'le q'at'io ch'omane d'icento p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
v'og'no d'icento et d'anno d'icento p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
h'eg'io m'ena p'z d'icento ch'any et q'os' ch'any f'anno b'ene l'at'  
ia et d'anno d'icento alla l'ra p'f'ato et ch'os' d'anno d'icento p'f'ato  
tutta q'os' xij giornate d'icento mala l'ra et queq' ch'os'no  
da l'ap'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
v'at'ia et p'f'ato ch'os' h'eg'io ch'os' f'anno p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
tang'no p'no b'ony ch'at'at'or' et p'f'ato d'icento b'one b'of'io  
lo et f'anno molto grande q'ad'ang'no p'f'ato p'f'ato p'f'ato  
l'ny et v'ay et d'icento l'ny et ch'os' ch'os' et d'icento l'ny



bestio assai ondo sifanno lachano polly et pughale inquesto modo et  
essuno loro rety ch'onouberie pua champagne veruna qui sia gran  
assima freddura andiamo piu innanzi ed arotto q'ello ch'anno  
trouano Dio fu lanalle yfura

#### Della valle yfura

**A**ndiamo piu innanzi tramontana et troiamo una contrada  
chiamata yfurita et dieto ella a' bene nome aragona che  
lla e sempre mai yfura quidi sinonnapone may sola ne alluna  
nostella sempre may ve notte lagente chedo viono chomela  
fio et non anno sin gnore mataluola vianando el tarter  
chomo videro ch'el momey chedi danno stolozone giumente  
chabiano pulcedi dietro et lassano el pulcedi q'fiori dalla yfuri  
ta et p'vanno tubando Dio ch'oposono trodare et poi loro  
gento s'intermano allora pulcedi q'fiori dalla yfuriata cinque  
fo modo bieder lagente ch'edifimette adandare p'fite gran  
anno molto digrota polly chosi choro et d'altro ch'ose assai p'ro  
ch'osono mara vishosi ch'acciatorj l'anno sono molto q'grasso cha  
ro polly ch'eanomo contato assai lagente ch'edifia lagente  
ch'edi. Ipa sonente palida et q' malcolore partiamog' q'ny  
vandiamone alla citta q'rossa

#### Della podunia q'rossa

**R**ossa e' una grandissima podunia de' se tramontana et sono  
xpiani et tengono maniera q'gron et dadi molto de' l'anno  
loro lingua e' et non rendono tributo peronne aduno de' q'ta  
rtorj et q'ello e' p'cho la contrada sia fortissimj pass' adentar  
di ch'ostore non sono merchatanz massimamente assai della polle  
ch'abiamo detto sopra lagente e' molto bella masti et fen  
quie et sono bianchi et biondi. Et sono sempre biondi Ingresso  
ch'ontra da sia molto argentea et ch'anno molto argento  
Ingresso p'ose nonna altro d'altro q'rodi della podunia lagalo  
a nome larcha p'ze ch'onsia ch'ella podunia q'rossa

#### Della podunia q'lorca

**O**vando Noj. Si partiamo q'rossa se entriamo nella podunia q'  
larcha quidi troiamo bionte ch'osono de' xpiani assai

nonna q'asi altro No'bita ch'abiamo de' q'ello d'osono m'io n'ano  
dina ch'osa ch'omera q'monticata della podunia q'rossa Ingresso  
podunia sia grandissima freddo ch'opona v'ipno champagne et d'ita  
Ingresso almanco o'osono angora v'igo ch'edo y'pola d'uno n'ostono  
q'olti v'ipfale et molli ch'elozony pollezony Ipa. Sportano p'pui  
pari delmondo et sappiate ch'edon'ossia ad'elbergo nonna grande  
via m'ello grande freddo ch'edo sinonv'ip. p'uto bene andare o'v'  
l'asce addi no digrota podunia ch'annoncia altro d'altro et no ghodi. q'ro  
tempo q'tartorj. diponente et q'bro singuore et q'ank singuore  
anno annu ch'omincia d'el primo singuore

#### D'el singuore d'el tarter d'el ponente

**L**opino singuore ch'ebbono el tarter d'el ponente s'ifi d'no ch'ebbo  
nonna f'ay. p'fite f'ay fu huomo molto possente et ch'onquisto q'o  
l'ra podunia et molto terra ch'os. Conquisto rossa et ch'omania  
calanaj clarcha et megra ezizir. ch'ozia ch'elozia p'fite fu  
nonna tutte p'fite p'ze agone ch'ononfi tenedano Ingresso ch'el  
passero Ipa tutte bene insieme non parebbono Ipa p'fite ora d'  
no l'america q'fay fu singuore patu d'po patu s'ifi b'ozzo d'po  
b'ozzo m'elotend p'fite fu c'atonia ch' d'po ch'ofay fu Ingresso  
ozzy. legola annomo loro to'chay. ora aneto in'p' q' singuore ch'  
sono Ipa d'el tarter d'el ponente v'ozhodi. q'ro d'una battaglia  
ch'osi molta grande trallo de' alau. singuore d'el l'abante et de  
lo re b'ozza singuore d'el ponente

#### Una bionta ch'ia

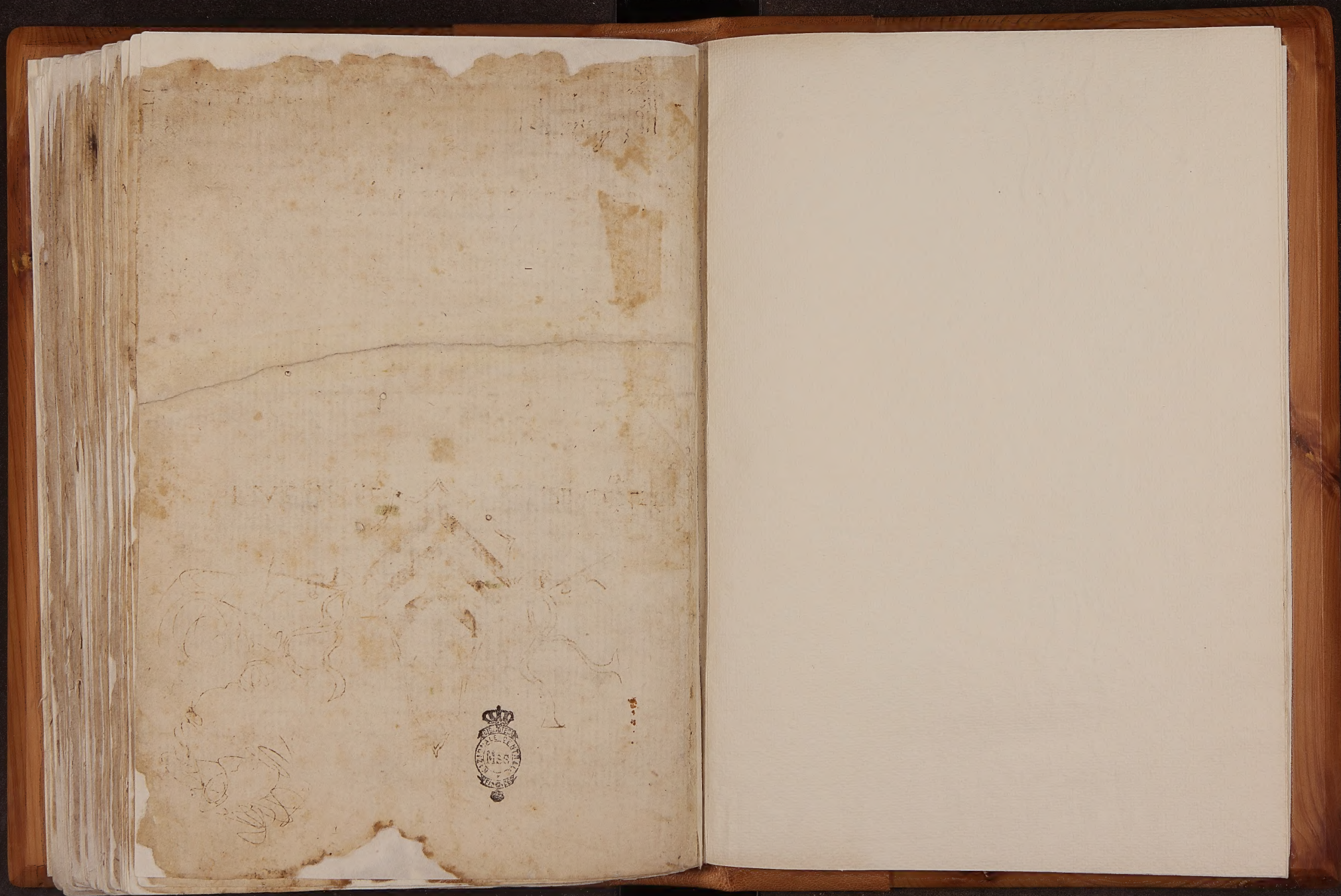
**A** tempo d'elozony d'innu q'elzy s'ifi ch'omine una grande q'p'ze  
r'ia b'ozh tarter d'el ponente et q'ozh d'el l'abante et p'fite s'ifi  
p'una podunia ch'el l'ano singuore et l'anno l'auole da p'ch'etia  
p'guone f'ea e' suo y'p'ze et suo appanachiameto Ingresso m'osi qua  
no v'anno Ingresso d'ozh f'ay m'osi. Et ch'ap'guone f'ea f'ea f'ay e'  
ch'ampo. Et ch'ap'guone aneto bene in'p'elozony bene d'el f'ay  
l'ozh bene appanachia d'ni ch'osa d'abattaglia p'ch'ond' l'ozh f'ay  
no d'ap'p'ate ch'ello re b'ozza aneto bene d'el d'el ch'omine



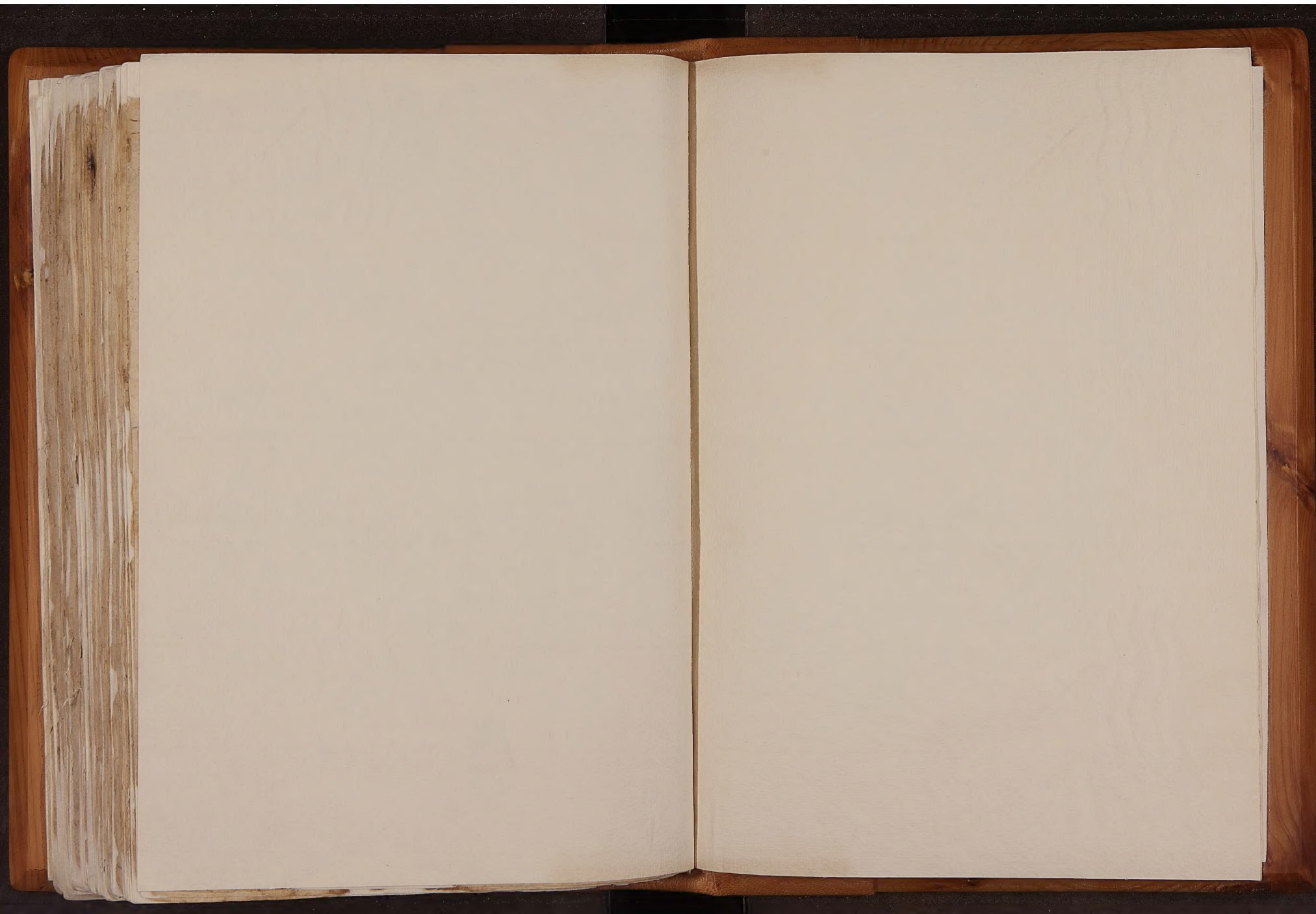
or si puote in tempo a. x. mecha presso luno allaltro et bogho  
cheoij sappiato et bogho cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
7 pin fuchi cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
trabacche tutti forniti a spianati et doro et d'ariento et cheoij sappiato  
toto me g. grande venne la sera cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
lamattina veniente castiguno conforto bene sua gente et  
domonio scogno scogno benina grande venne lamattina et cia  
scuno signore si infulgampo et fiero loro uigore bene co  
natamente loro barba fiero xxx. uigore loro alai nefe  
cio pure xxx. p. et ancora meno g. gente congo. uigore era da  
x. huomeni atchacalle lozampo era molto bello et grande et be  
ne fucida bisognio cheoij sappiato. Nensi richorda che tanta gente  
passambasse in l'innu cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ano poi et dandi p. et d'ariento furono amandio a spianati de  
lla uigore cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
re dell'ariento et la loro d'ariento grande furono cheoij sappiato luno po  
re et la loro cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
pante allora si cominciata la battaglia cheoij sappiato la facetta  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
g. facetta et tanta ne facetta cheoij sappiato cheoij sappiato tutto il  
ampo era pieno di huomeni morti et g. fuchi poi n'essero mano de  
7 p. et quella era tale tachata g. fuchi et g. braccia et g. man  
g. cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ti cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
una parte ne era mai non mai tanta gente in l'innu cheoij sappiato  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
et fuchi tutto il mondo grande sangue cheoij sappiato cheoij sappiato ando  
vano nel sangue in l'innu cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
era segnando g. fuchi cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
andio la loro cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
redighe a spianati cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
tempo cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho

alla p. fine la spianata il cheampo et missi a fucio cheoij sappiato  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ne g. in l'innu cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ma gente a me allai in l'innu in l'innu cheoij sappiato et bogho  
tutti cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
re cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
dissi partirono et ritornarono in l'innu cheoij sappiato et bogho  
7 fuchi et tartari et d'ariento grande senopio cheoij sappiato et bogho  
et bogho cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato et sapere cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
parlato Nodato Nodato Nodato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
mi pare cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
tito nequello cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ano cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
in et grande cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
l'innu cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
nono cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
libro in l'innu cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
bbo mef matto et mef Nodato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ta cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ntura nono cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
romo may partit cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
paese cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
et nono may huomo ne x. piano cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
paese cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
et mef marchio fuchi cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho  
ta cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato cheoij sappiato et bogho

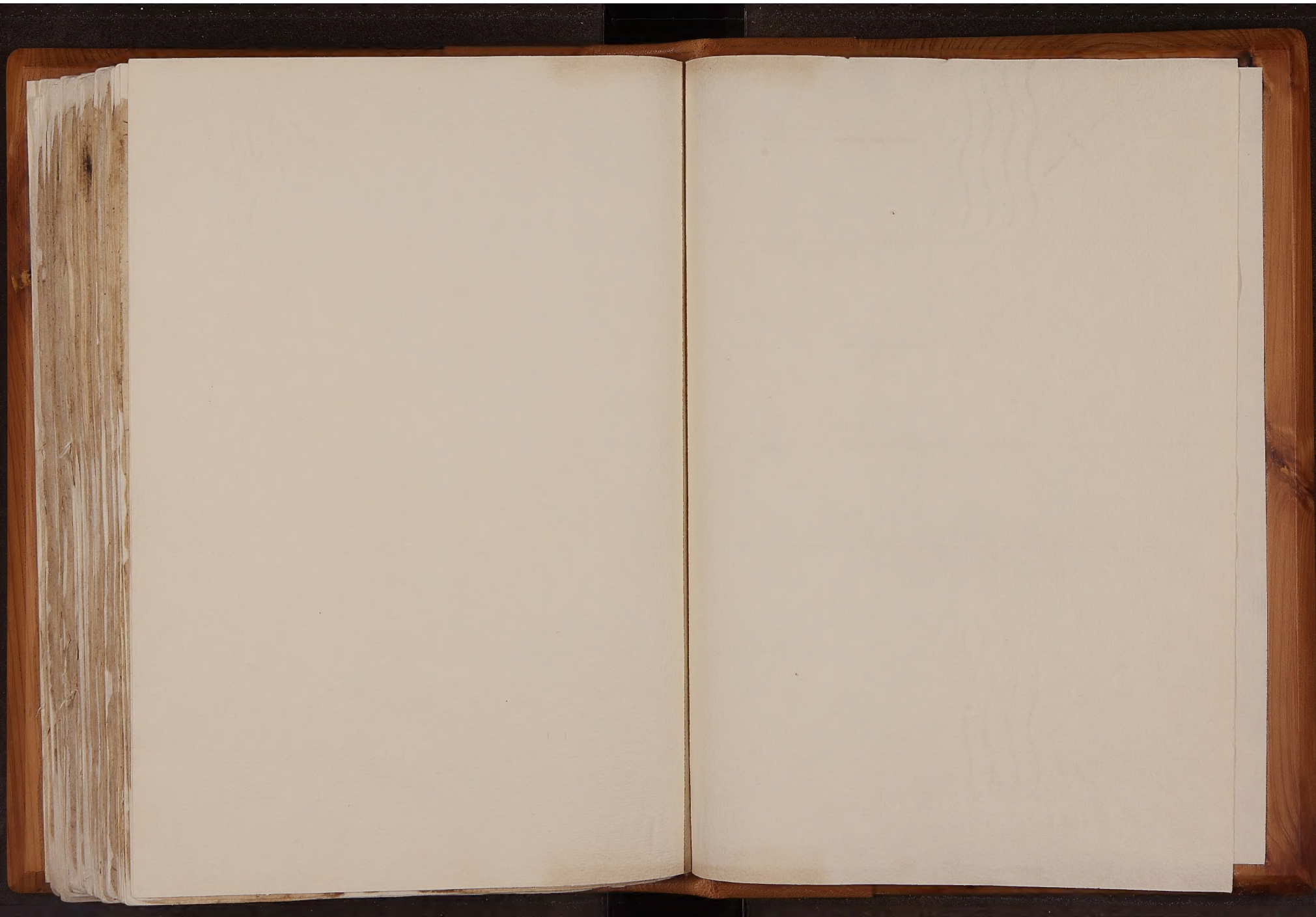














Rest. 1984

cc. 83, num. recentissimi per 82, con 11,  
poliz. del n° 56.